Abbonamento al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

Le inserzioni si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 54 millimetri, alte m.m. $2^{5}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo"). — Trieste, Giovedì 7 Luglio 1904 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8211

Le pioggie avrebbero interrotto le operazioni militari

Gravi timori di complicazioni internazionali.

I sottomarini russi. - Le perdite giapponesi.

Le notizie dal teatro della guerra scarseggiano più che mai; non si hanno che particolari retrospettivi e informazioni di scarsa importanza. Le pioggie hanno arrestato ogni grande operazione delle forze belligeranti. L'attualità odierna è costituita dalla conferma della mobilitazione del 1.o corpo d'esercito russo (45 mila uomini), dalla sensazionale notizia dell'invio di 10 sottomarini russi sul teatro della guerra e da certi accenni a minacciate complicazioni internazionali per gli appoggi che Francia e Germania si appresterebbero ad offrire alla Russia.

Se i 45 mila uomini del 1.o corpo d'esercito potranno raggiungere la loro destinazione prima che, cessate le pioggie, i giapponesi abbiano ripreso, con l'ardore di cui diedero prova finora, la loro azione d'attacco, Kuropatkin potrà disporre al momento decisivo di forze sufficienti a sostenere l'urto dei mikadiali e forse a prendere egli stesso l'offensiva.

Il corrispondente della «Morning Post» che si trovava coll'esercito russo partito da Liaojang il 17 giugno, è arrivato testè a Pietroburgo. Nel suo primo telegramma, che potè sfuggire alla censura, egli dice: «Arrivato qui da Mukden dopo un viaggio di 17 giorni posso dire che la ferrovia transiberiana funziona benissimo, come pure il servizio al lago Baikal. Nella sezione al di là del lago stesso possono ogni giorno passare otto treni, il che significa che possono essere trasportati giornalmente duemila uomini di fanteria e 150 uomini di cavalleria con l'equipaggiamento completo».

Quanto ai sottomarini che sarebbero attualmente in viaggio il «Matin» dice che se essi giungeranno infatti a Vladivostok e se i russi hanno dei marinai atti a dirigerli, la guerra navale può considerarsi chiusa. La flotta giapponese si troverà costretta a lasciarsi distruggere completamente, o a rinchiudersi nei suoi porti. La guerra marittima sarà finita assolutamente perchè i sottomarini rendono materialmente impossibile ogni guerra navale, e la guerra terrestre sarà pure terminata perchè non vi sarà più alcuna comunicazione possibile tra il continente ed il Giappone. E' questo un punto d'importanza capitale, su cui il mondo deve attualmente tener fissa l'attenzione.

Una preoccupazione abbastanza grave si nota nei circoli diplomatici in seguito ai lamenti mossi dal Giappone presso il Governo britannico per violazioni di neutralità a favore della Russia da parte della Germania e della Francia.

Secondo un giornale ufficioso di Tokio la Germania avrebbe avvertito la Russia che il porto di Kiaociao poteva essere considerato come un rifugio aperto alla flotta russa se essa riuscisse a sfuggire all'inseguimento della flotta giapponese. Quanto alla Francia, il Giappone avrebbe la certezza che vari porti delle colonie francesi hanno ricevuto ordine di accogliere le navi della flotta russa.

Il Giappone, persuaso che l'Inghilterra non vorrebbe prendere una decisione, avrebbe risolto di rivolgersi alla Cina, colla quale avrebbe già anzi concluso un trattato segreto. Sarebbe questo l'inizio della tanto temuta complicazione mondiale?

Ecco i telegrammi:

Minacciate violazioni di neutralità?

PIETROBURGO 6 (N). I lagni mossi dal Giappone al governo inglese a proposito di pretese minacciate violazioni della neutralità in favore della Russia da parte della Germania e della Francia, sono assai commentati in questi circoli diplomatici. Destano sopratutto impressione la notizia che va sempre più avvalorandosi, di un trattato segreto esistente fra il Giappone e la Cina e l'attitudine minacciosa del generale cinese Ma, che è ai confini cino-mancesi con 40 mila uomini.

Una giunca cinese distrutta da una mina. - 20 morti.

LONDRA 6 (N). Si telegrafa da Cifu: Venerdì presso la foce del Liao sotto Niu-Ciuang una giunca cinese, avendo urtato in una mina galleggiante, saltò in aria: 20 cinesi furono uccisi e 12 feriti.

Un piroscafo inglese catturato.

LONDRA 6 (B). Il «Lloyd» ricevette da Vladivostok un telegramma del 5 corr. in cui lo si informa che il 2 corr. fu catturato colà il piroscafo inglese «Chieltenham». Si attende la decisione del tribunale delle prede.

Una macchina infernale.

PIETROBURGO 6 (N). Il «Charbinsky Vjestnik» reca che nella casa d'un sorvegliante ferroviario presso il ponte di Sache nel territorio dell'Amur, fu scoperta una macchina infernale. Furono arrestati il sorvegliante e in pari tempo anche due ufficiali giapponesi che travestiti da cinesi stavano fotografando il ponte. Dai rilievi assunti risulta che si voleva far saltare in aria il ponte per distruggere le comunicazioni con Vladivostok.

Il «Protector» a Kronstadt?

PIETROBURGO 6 (N). Qui corre la voce che il sottomarino americano «Protector», che recentemente era scomparso da Newport e si diceva fosse stato venduto ai giapponesi, si trova invece a Kronstadt.

Perdite giapponesi.

BERLINO 6 (N). Il «Lokal Anzeiger» ha da Liaojang: Secondo un computo giapponese le perdite nipponiche nella battaglia di Kinciu sarebbero state di 8000 uomini.

BERLINO 6 (N). Si telegrafa da Tokio: La marina giapponese dà queste cifre per le sue perdite dal principio della guerra in poi: morti 949 uomini; feriti 253; mancanti 88: dei feriti 15 morirono; non sono indicate le perdite in seguito a malattie.

Il fremito della rivolta nelle provincie russe del Baltico.

Le misure del Governo.

PIETROBURGO 6 (N). Nei circoli governativi si è notato da qualche tempo che fra la popolazione delle provincie del Baltico ferve una profonda eccitazione. Per soffocare nel germe il movimento rivoluzionario il governatore di Riga emanò un editto, in cui vieta rigorosamente ogni assembramento, minacciando a chi contravviene 3 mesi di carcere e 500 rubli d'ammenda.

PIETROBURGO 6 (N). La «Finlandskaja Gazeta» dice: La stampa finlandese non solo non disapprova l'uccisione di Bobrikoff, ma esalta l'azione dello Schaumann come un eroismo degno d'imitazione. Ma il successore di Bobrikoff farà cessare questo linguaggio. Obolensky, dice il giornale, saprà trovare il modo di metter il bavaglio alla stampa finlandese per impedirle di continuare la propaganda antirussa.

Esercitazioni navali italiane nell'Adriatico, smentite

ROMA 6 (N). La «Stefani» smentisce categoricamente la notizia di alcuni giornali secondo i quali vicino a Venezia o in altro punto dell'Adriatico si farebbero straordinarie manovre navali, con la cooperazione della squadra di riserva. Questa squadra va attualmente a Taranto e tanto il comandante in capo del dipartimento della marina a Venezia quanto il comandante della squadra di riserva sono a Roma, per partecipare ai lavori della commissione suprema per le promozioni degli ufficiali della marina.

I PIANI DI DIFESA DELLA SICILIA venduti all'estero.

Un capitano e sua moglie accusati di alto tradimento.

ROMA 6 (N). Telegrafano da Messina al «Popolo Romano»: Desta grande emozione la notizia sparsasi ora in città che il maggiore dei carabinieri Guelfi, il capitano Destre con vari soldati si sono recati verso le 6 pom. nell'abitazione del capitano Ercolessi, capitano di questo distretto militare, procedendo all'arresto di lui e della moglie Zama. Il capitano impallidì; la signora era disperata, dovendo lasciare due tenere creature. Fu fatta una perquisizione al domicilio, sequestrando documenti e disegni di piani. Entrambi furono tradotti in carcere, in seguito ad ordine di arresto pervenuto da Roma, sotto l'imputazione, si assicura, di alto tradimento per avere venduto a una potenza estera i piani di mobilitazione e della difesa dell'isola.

ROMA 6 (N). Il corrispondente messinese della «Patria» enumera ciò che fu sequestrato in casa del capitano Ercolessi, cioè molte macchine fotografiche, 300 fotografie e documenti relativi alla mobilitazione generale; istruzioni sulla mobilitazione per la difesa della costiera, fotografie di piani, orari di ferrovie in tempo di guerra, molte carte valori francesi e lettere compromettenti per due nazioni. Sarebbero imminenti altri arresti di complici. Si dice che l'Ercolessi e la moglie verranno giudicati dal Tribunale ordinario e non da quello militare, perchè il reato è stato consumato col concorso di borghesi. Gli interrogatori degli imputati non sono ancora cominciati. L'impressione a Messina è indescrivibile.

Il «Giornale d'Italia» dà altri particolari sulla grave scoperta. Dice che da tempo l'autorità militare dubitava dell'Ercolessi e lo sorvegliava. Egli si trovava in gravi condizioni finanziarie causa forti perdite al gioco, tuttavia sembrava condurre vita esemplare, modestissima. Un mese fa giunse a Messina una persona nel più stretto incognito che dopo vari colloqui con l'autorità militare di Messina ripartì in grande segreto per il Continente.

Da quel giorno intorno al capitano e alla sua famiglia si mantenne la più stretta sorveglianza. Il nostro ministro della guerra aveva saputo che una potenza estera (forse la Francia) era venuta in possesso di importanti documenti relativi alla mobilitazione e alla difesa dell'isola. Più volte le autorità furono sul punto di perquisire l'abitazione dell'Ercolessi, ma soprassedette, per non fare un colpo a vuoto. Frattanto l'autorità si era convinta che l'Ercolessi aveva un complice nella persona della moglie. Il comando dei carabinieri sarebbe stato avvertito ieri nel pomeriggio che si sarebbe presentato in casa del capitano un agente francese per ritirare documenti. Fu pertanto organizzato un servizio di sorveglianza. Nessuna persona sospetta fu veduta entrare; un ufficiale dei carabinieri e vari militi attesero parecchie ore senza risultato. Al momento dell'arresto e dell'abbandono dei figli, la signora Ercolessi gridava: «Arrestatemi, portatemi in prigione; sono io la ladra!»

L'abitazione del capitano non è signorile; rivela però una vita comoda ma non propriamente ricca. I denari riscossi sarebbero serviti a sistemare dissesti avuti per perdite al gioco.

Secondo la «Tribuna», i piani di mobilitazione, rinchiusi nella cassa forte, erano d'importanza eccezionale, data la posizione delle fortificazioni di Messina e il loro collegamento con la Maddalena e con Taranto per la difesa mediterranea. Il capitano avrebbe sottratto i documenti in più riprese, trattenendone alcuni e prendendo copia di altri; l'autorità mantiene il più grande riserbo e dichiara di ignorare a chi siano stati venduti o a chi siano stati spediti. Secondo la «Tribuna», le nazioni alle quali il capitano avrebbe venduto i documenti sarebbero due. La scoperta del delitto spetta principalmente al maggiore dei carabinieri Guelfi, che si insospettì del lusso straordinario dei coniugi, sebbene abitassero una casa modesta. La «Tribuna» accenna a un tentativo di suicidio dei colpevoli.

ROMA 6 (N). Il ministro Pedotti, a coloro che lo interrogavano sul tradimento Ercolessi, rispose che si trattava d'un reato d'alto tradimento.

In Senato si conveniva che più che sulla posizione dei forti e sulla potenzialità delle fortificazioni, il traditore possa aver fornito piani di mobilitazione, che potevano più facilmente essere alla sua portata.

Il «Giornale d'Italia» dice: Si conferma che i sospetti risalgono a parecchio tempo fa e che negli ultimi giorni furono avvalorati da altri particolari. Si ebbe la prova che molti documenti erano passati da Messina allo Stato maggiore francese.

La «Tribuna» dà questi particolari sull'arresto del capitano Ercolessi e di sua moglie. All'atto dell'arresto il capitano avrebbe puntato la rivoltella alla propria tempia mentre la moglie tentò di colpirsi con uno stile. Sembra che il cap. avesse falsificato la chiave della cassaforte per sottrarre con maggiore agio i documenti che vi si custodivano chiusi in una cassetta.

Dalla cassaforte mancano tutti i documenti sequestrati all'Ercolessi tra cui 300 fotografie di piani di mobilitazione, di piani costieri e orari ferroviari per la mobilitazione in tempo di guerra. E' stato assodato che il capitano si recò tempo addietro all'estero. La consegna, però, dei documenti sequestrati avrebbe avuto luogo a Messina a persona di fiducia del capitano.

Combattimenti nel Tibet.

GYANGTSE 6 (Reuter). Le truppe inglesi diedero oggi l'assalto alle trincee dei tibetani. Le perdite sono insignificanti. Per quanto è noto finora da parte inglese cadde un ufficiale.

DA COSTANTINOPOLI.

Il colera.

COSTANTINOPOLI 6 (N). In seguito allo scoppio del colera fu prescritta per le provenienze litoranee da Mascate fino a Fao (escluso) una quarantena di cinque giorni.

10 mila Mauser.

COSTANTINOPOLI 6 (N). Sono giunti qui 10.000 fucili Mauser, che fanno parte della commissione data dalla Turchia alle fabbriche di Germania.

Critica situazione in Armenia.

L'attitudine della Russia.

BERLINO 6 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Tiflis: I fatti di Sassun hanno irritato anche gli armeni del Caucaso i quali sono risoluti ad approfittare dei disastri russi nell'Estremo Oriente. Essi organizzano bande armate per passare il confine russo-turco e accorrere in aiuto degli armeni di Sassun. Le truppe russe al confine vengono rinforzate. Si dice che i funzionari russi istigano i curdi e i turchi contro gli armeni. Il Governo russo è molto preoccupato. Il governatore di Kars si è recato al confine. Si dice che si vogliano far arrestare i 600 volontari armeni portatisi colà. Dovunque si son prese misure rigorosissime contro gli armeni. Molti furono arrestati. La situazione è molto critica.

IL COLERA IN PERSIA.

TEHERAN 6 (Agenzia telegrafica russa). Il colera si è manifestato anche in parecchie località sulla strada che va a Hamadan. L'amministrazione della ferrovia Rescht-Teheran adottò provvedimenti sanitari. I rappresentanti consolari della Russia chiesero si erigesse un lazzaretto a Kasurri, sotto la direzione di un medico russo.

L'AFFARE DEI CERTOSINI

Mascuraud non è il misterioso.

PARIGI 6 (N). La commissione d'inchiesta è giunta alla fine dell'escussione dei testi. Oggi si interrogò il dott. Achard, cui il Cendre raccontò che il misterioso X non è altri che Mascuraud. Questi per altro riuscì a provare l'alibi. Dopo lunghe ricerche pervenne a stabilire che la visita del personaggio X al convento dei Certosini avvenne il 15 marzo a mezzogiorno. Mascuraud potè provare coll'aiuto di verbale giudiziario che il 15 marzo al tocco dopo il meriggio egli presiedette una seduta dell'arbitrato industriale nel palazzo del tribunale di commercio a Parigi. Flandin annunciò il risultato di questa constatazione nel modo seguente: «La vostra giustificazione vi è riuscita in modo brillante, e arrecò indicibile sollievo a tutti i membri della commissione.» Mascuraud all'uscita dal palazzo Borbone fu acclamato e felicitato.

L'ex colonnello Marchand e la ditta Creuzot

PARIGI 6 (N). Corre voce che la ditta Schneider (Creuzot) abbia incaricato il colonnello Marchand, testè uscito dall'esercito, d'una missione nel Marocco. Marchand avrebbe ottenuto un posto brillantissimo nel consiglio d'amministrazione della ditta, e sarebbe incaricato di studiare le ricchezze minerarie del paese.

Da varie parti però la notizia viene categoricamente smentita.

Il suicidio d'un capitano accusato d'alto tradimento.

PARIGI 6 (N). Il «N.-Y. Herald» ha da Pietroburgo: Il capitano di cavalleria Ilkoff, che, com'è noto, era stato rinchiuso nella fortezza di Pietro e Paolo perchè accusato d'alto tradimento, si aperse con uno spillo da cravatta un'arteria e morì dissanguato.

Delcassè in onore di Goluchowski.

PARIGI 6 (B). Stamane Delcassè diede una colazione in onore del conte Goluchowski.

CAMERA UNGHERESE.

La politica nazionale del Governo.

BUDAPEST 6 (N). La Camera continua la discussione del bilancio per il 1904.

B e n c s e B a k o (kossuthiani) dichiarano di respingere il bilancio.

Aurelio V l a d (rumeno) parla della politica seguita dal Governo di fronte alle varie nazionalità; dice che le nazionalità dell'Ungheria mirano ad ottenere l'equiparazione in tutti i campi della vita politica. L'oratore cita parecchi punti dei discorsi degli scritti di Kossuth e di Deak, dai quali si rileva come essi fossero molto più concilianti nelle questioni nazionali di quello che non lo sieno gli odierni uomini politici dell'Ungheria. Dice che il presente Governo cerca di soffocare ogni libera aspirazione delle nazionalità con tutto l'imponente apparato di forza di cui dispone. Voterà contro il bilancio.

N e s s i (indipendente) dichiara pure di respingere il bilancio.

La discussione è quindi interrotta e la seduta chiusa.

Un incontro della contessa di Montignoso con il marito?

BERLINO 6 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Dresda: Si è diffusa la voce essere giunta qui presso il padre, principe ereditario, la bambina ultima nata della contessa di Montignoso. Probabilmente la voce è originata dal fatto che per la prima volta è stato esposto nella vetrina di un negozio di oggetti d'arte il ritratto della bambina, dinanzi al quale si fermano numerosissime persone.

Si dice ancora che il principe si recherà a villeggiare nel Tatra ove s'incontrerà con la moglie.

Le opere di Mazzini e il Governo italiano

ROMA 6 (N). Stamane, presieduta dal ministro Orlando, la commissione reale incaricata di scegliere le opere di Mazzini da pubblicarsi a cura del Governo, tenne la sua prima seduta. La commissione è composta dal senatore Finali, dagli on.i Boselli e Socci, Ernesto Nathan, prof. Menghini, de Cesare, Pascarella e dal comm. Gennaro Vitaliano.

Un fabbro tedesco accusato di spionaggio.

LIPSIA 6 (N). Oggi è incominciato il processo contro il fabbro Davot di Ueckingen, accusato di spionaggio. Nell'atto d'accusa si sostiene che il Davot fornì al Governo francese 8 riproduzioni fotografiche della fortezza di Diedenhofen. L'accusato è negativo.

Il nuovo agente diplomatico italiano a Sofia.

SOFIA 6 (N). Il principe Ferdinando è giunto qui oggi da Sitniakovo e stasera ricevette il nuovo agente diplomatico italiano Cucchi Boasso, chè gli presentò le sue credenziali.

Gli inviati di Serbia e del Montenegro a Cettigne e a Belgrado.

BELGRADO 6 (N). Secondo i giornali al posto d'inviato montenegrino a Belgrado sarebbe designato Andrea Vukotich, parente del principe Nicola; a inviato serbo a Cettigne sarebbe nominato il tenente colonnello Vassilie Antonich.

Per l'emigrazione italiana in Svizzera.

GINEVRA 6 (N). Incaricati dalla Società umanitaria di Milano i deputati Rondani e Rivalta hanno incominciato il giro della Svizzera per studiare le condizioni degli emigranti e per organizzare l'assistenza e la tutela in contrapposizione dei missionari e di mons. Bonomelli che si vuole paralizzare.

Il „national day" a New York.

Feste disgraziate.

LONDRA 6 (N). Si ha da Nuova York che, in occasione della festa nazionale avvennero disgrazie in molte città degli Stati Uniti. A Nuova York stessa i fuochi artificiali ferirono 350 persone e ne uccisero quattro. Oltre 500 persone furono condannate a pene di ammenda perchè trovate in possesso di rivoltelle, mentre non avevano porto d'armi, e perchè, con gli spari di gioia, ferirono parecchie persone.

Una visita di ufficiali italiani a una scuola d'equitazione francese. PINEROLO 6 (N). Il generale comm. Luigi Berta, comandante di questa scuola di cavalleria, il magg. Coulaut e il cap. istruttore Caprilli, sono partiti per Saumours, invitati dal governo francese a visitare quella scuola d'equitazione.

Marina a.-u. MARSIGLIA 6 (B). E' arrivata qui alle 8.20 pom. la nave della marina a.-u. «Francesco Giuseppe I».

Per il provvisorio commerciale italo-austriaco.

ROMA 6 (N). I delegati italiani e austro-ungarici terranno seduta domani e sabato per discutere intorno al nuovo trattato di commercio.

Trattative laboriose.

PARIGI 6 (N). Telegrafano da Roma al «Temps» che i delegati austro-ungarici per i negoziati commerciali non nascosero che le regioni vinicole ungheresi sono assolutamente contrarie a qualsiasi concessione sulla quantità di vini da importarsi: essi offrono in cambio compensi su altri prodotti agricoli. Si prevede che le trattative saranno molto laboriose.

L'esplosione della locomotiva nella stazione di Saint Lazare.

Un milione di danni. - 100 mila franchi di vetri rotti.

PARIGI 6 (N). L'inchiesta sul disastro alla stazione di Saint Lazare continua il suo corso, ma finora non fu possibile conoscere la causa che determinò l'esplosione della caldaia e pel momento nessuno è in grado di formulare una spiegazione plausibile dello strano e improvviso fenomeno; si stanno raccogliendo accuratamente tutti i pezzi della locomotiva lanciati in varie direzioni e si tenterà di ricostrurre la locomotiva sperando di scoprire in tal modo le cause ricercate. I singoli pezzi sono esaminati accuratamente uno per uno ma sono talmente sformati dalla violenza dell'esplosione, che si ha poca fiducia in un esito concludente di questo esperimento. Intanto agenti della Società per ferrovie dell'ovest sono in giro per l'accertamento dei danni che si pagheranno dalla compagnia. Si calcola che vi sarà circa un milione di danni agli edifizi circostanti fra cui 100.000 franchi di vetri rotti. Contemporaneamente all'inchiesta tecnica, prosegue l'inchiesta politico-giudiziaria per cura del commissario di polizia del quartiere e del giudice istruttore Bastide.

I superstiti del «Norge».

COPENHAGEN 6 (B). La società riunita di navigazione a vapore informa che 202 superstiti del «Norge» si trovano a Stornovay, 17 ad Aberdeen e 27 a Grimsby.

Fucilate contro un treno.

VIENNA 6 (N). Stanotte alle 10 e un quarto furono tirate quattro fucilate contro un treno della metropolitana. Parecchie persone scesero per cercare gli autori dell'attentato, ma non fu possibile trovarli.

Gioco, vino e coltellate. La mala vita a Roma.

ROMA 6 (N). Iersera in un'osteria di via del Leone una comitiva di operai beveva giuocando alla «passatella»; rimase «olmo» un giornalaio certo Broglio venticinquenne. Chi rimane «olmo», secondo le regole del gioco, non solo non ha diritto di bere, ma deve subire anche gli scherni degli altri giuocatori. Il Broglio indignato di questi attacchi, venne a contesa coi compagni e si prese uno schiaffo. Due fratelli certi Caraciolli, tentarono di trattenerlo, ma il Broglio sempre più inferocito, a mezzo di un ragazzetto giornalaio mandò a prendere un coltello da un amico. Il ragazzetto tornò di corsa e diede il coltello aperto a Broglio, che si precipitò come una belva sui compagni accoltellando all'impazzata. Quando ne vide cinque caduti a terra nel sangue fuggì. I feriti furono condotti all'Ospitale; due che versano in condizioni gravissime furono operati di laparatomia; gli altri sono feriti leggermente.

Un altro uragano a Roma.

ROMA 6 (N). Verso le 2 un uragano con vento, pioggia e grandine si scatenò sulla città; in un attimo le vie e le piazze restarono allagate; furono danneggiati parecchi negozi. La temperatura è notevolmente abbassata.

Durante il temporale di stamane, un fulmine ruppe il telefono in via Torino e fece rovinare un pezzo di cornicione del villino Dandolo, in via Balbi.

Una zuffa al buio fra malfattori e guardie.

ROMA 6 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Palermo: Iersera le guardie Ciancio e Gemmellaro coadiuvate da altri compagni si recarono in un'osteria per arrestare il pregiudicato Paolo Paladino che domenica scorsa sfregiava la propria moglie.

Il Paladino aiutato dalla moglie, dal suocero e da amici fece resistenza alle guardie che vennero sopraffatte. La mischia si svolse al buio perchè i malfattori avevano spento il lume. Il Ciancio e il Gemmellaro furono gravemente feriti al collo ed al torace; con una sassata al capo fu ferita la guardia Caranza, e la guardia Fragano riportò un morso terribile alle dita. Accorsero poi altre guardie che arrestarono il Paladino, lo suocero e la moglie.

Terremoto.

BAKU 6 (N). La scorsa notte fu avvertita qui una scossa di terremoto durata quasi un minuto primo.

CORRIERINO TECNICO.

Locomotive a vapore senza fuoco. - Nuovo metodo per ridurre il rollio delle navi. - Costruzioni sicure contro il fuoco.

Dopo le locomotive a vapore, quelle elettriche e quelle ad aria compressa, è venuta la volta della locomotiva a vapore... ma senza fuoco. Invero sembrerà strana una caldaia a vapore, dal fornello della quale non si veda guizzare di tratto in tratto qualche fiamma. Eppure una firma germanica ha messo in vendita delle piccole locomotive di questo genere.

Queste locomotive sono quasi uguali alle solite, solamente che la caldaia manca del forno e quindi del fumaiuolo. L'acqua che si trova nella caldaia, viene riscaldata col mettere la caldaia stessa in comunicazione, mediante un tubo, con una qualunque caldaia fissa e ciò fino a che l'acqua ha raggiunto la temperatura di quella della caldaia fissa. L'acqua così riscaldata produce vapore che viene utilizzato nei cilindri della locomotiva, i quali naturalmente sono costruiti in modo da poter lavorare ad una pressione di vapore molto bassa. Il tempo per la durata del quale la caldaia della locomotiva deve stare in comunicazione con quella fissa varia da ¼ a ½ ora mentre poi la locomotiva così caricata può lavorare per mezza giornata, senza richiedere un'ulteriore caricazione.

Ciò che principalmente si richiede nella costruzione di queste nuove locomotive è il perfetto isolamento della caldaia e dei cilindri, poichè se il calore dell'acqua viene irradiato sulle parti circostanti si riduce di molto la potenzialità della macchina.

Alcune di queste locomotive sono già in attività; servono però solo per lavori in cui non si richiede un grande sforzo, come sarebbe per trainare vagoncini per materiali di fabbriche, depositi ecc.

I fabbricanti enumerano i grandi vantaggi di queste locomotive: sicurezza contro l'incendio, nessun pericolo d'esplosione, assenza assoluta di fumo ed

---

30 GIULIO DE GASTYNE.

IL PROCESSO BROUSSARD

(Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata.)

Il generale, infatti, si era ricordato la raccomandazione del suo amico, il povero colonnello Felice Marquelet, caduto vicino a lui, sull'altipiano di Avron, durante l'assedio di Parigi. Felice Marquelet, aveva guerreggiato in Crimea, in Italia, in Africa, dappertutto dove si batteva per la bandiera tricolore. Quando lo aveva ricevuto nelle sue braccia mortalmente ferito, Marquelet, volgendosi all'amico gli aveva detto:

— Broussard, veglia su mio figlio.

Furono le sole parole che il disgraziato avesse potuto pronunziare. Dopo averle dette, rendeva l'ultimo sospiro.

Il colonnello Marquelet non era ammogliato... Giustino era il figlio naturale, ma riconosciuto, di un'amante che era morta e che egli aveva molto amato!

Broussard aveva preso sul serio la sua parte.

Appena ritornato a Parigi, era andato al collegio, ad Angers, dove si trovava Giustino, e aveva detto al giovane:

— Hai perduto tuo padre, ma conta su me, come contavi su lui!

Giustino gli aveva chiesto di farlo uscire dal collegio e di autorizzarlo ad arruolarsi. Voleva essere soldato come il padre.

Sappiamo ciò che era avvenuto in seguito, come il disgraziato, che era giunto al grado di tenente, avesse perduto le spalline, la sua situazione e fosse stato costretto a rientrare nella vita civile, dopo avere esaurito tutti i tesori d'indulgenza che conteneva per lui il cuore del suo benefattore.

Era a tutto questo che pensava il generale dondolato dal movimento regolare del cavallo.

Si domandava se aveva mantenuto la promessa fatta al suo amico; se era stato realmente per Giustino un secondo padre buono, paziente e affezionato, quanto sarebbe stato il primo.

Aveva dei dubbi e come rimorsi.... Un padre dev'essere spietato?

Padre e figlia erano giunti al cancello del Bosco, e i loro cavalli spazientiti dell'andamento lento che avevano fatto prender loro cominciavano a tirare i morsi!

Bianca mise il cavallo al trotto e il padre l'imitò.

La nebbia non si alzava... Continuava a ravvolgere gli abiti in una specie di ovatta umida, da cui emergevano i rami neri e bagnati... I cavalieri erano rari e ci si vedeva appena.

Dopo aver preso il piccolo viale che si apre a destra del padiglione cinese e che corre sotto una volta di rami, Bianca si fermò di botto e il padre andò a collocarsi vicino a lei.

Tutti e due rimisero i cavalli al passo.

— Adesso, babbo - disse la giovane - parleremo.

— Non chiedo di meglio.

— I miei progetti di matrimonio ti dispiacciono?

— No... perchè?

— Dacchè siamo usciti ti vedo tutto pensieroso...

— E' per un altro motivo.

— Davvero?

— Te l'assicuro.

— Non sei in collera con me per non averti avvertito?... Ma non sapevo che sarebbero venuti così presto!... Sono stata sorpresa io stessa!... Mi aspettavo così poco di trovarli lì!

— Non ti scusare.

— Non mi serbi rancore?

Il generale sorrise.

— E perchè dovrei serbarti rancore?

— Caspita! ho mancato di fiducia in te.... Ti ho nascosto qualche cosa.... ma è la prima volta, te lo giuro.

— Ne sono persuaso, mia cara Bianca.

— Volevo parlarti sempre e non osavo mai... E' così delicato, così difficile a dirsi per una giovane!

— Comprendo la tua riservatezza, figlia, e la scuso.

— Davvero?

— Verissimo.

Vi furono alcuni minuti di silenzio, durante i quali Bianca lottò contro il cavallo che voleva impennarsi, poi la giovane domandò:

— Ti piace il mio fidanzato, babbo?

— Sì, poichè piace a te, prima di tutto.

— Non è una risposta... Voglio che piaccia anche a te.

— Ebbene mi piace molto!

— Certo?

— Certissimo.

— Oh! quanto sono contenta.... E' bello non è vero?

— Bellissimo!

— E' così buono!... Lo conoscevi?

— Sì, e da molto... Egli mi ha ricordato in quali circostanze...

— E poi?...

— In seguito non lo avevo veduto, almeno non avevo fatto attenzione a lui!...

— Lui non ti ha perduto di vista; si ricordava sempre la stretta di mano che gli avevi dato e le parole che gli avevi detto, quando ha servito sotto i tuoi ordini.

— Ha servito sotto i miei ordini?

— Sì, dopo la guerra; era arrivato fino al grado di sottotenente. Ma in quel momento non era che caporale... Tu eri già generale di brigata e non hai fatto attenzione a lui!

— Infatti non conoscevo tutti i nostri caporali.

— Del resto, non sei rimasto a lun

alla testa del tuo reggimento. Fosti chiamato a Parigi, e, per qualche tempo, ti perdette di vista. Poi ha lasciato l'armata, ha ripreso la vita civile, si è fatta una grande posizione nell'industria... Sai che è ingegnere

— Sì.

— E' allora che l'ho conosciuto... E ho incominciato a interessarmi di lui, perchè mi ha parlato di te, e in che termini! Perchè mi ha raccontato la sua storia e non ha mai cessato di ammirarti.

Il generale aveva gli occhi bagnati di lagrime.

— Cara fanciulla! - mormorò egli.

— E' per questo - proseguì Bianca - perchè ti amava e ti ammirava che ho cominciato ad amarlo...

— E ora, l'ami molto?

— Oh! sì babbo.

— E sarai felice di essere sua moglie?

— Felicissima!

— Non sarò io, figlia mia, che metterò ostacolo alla tua felicità.

— Lo sapevo, babbo.

(*Continua*).

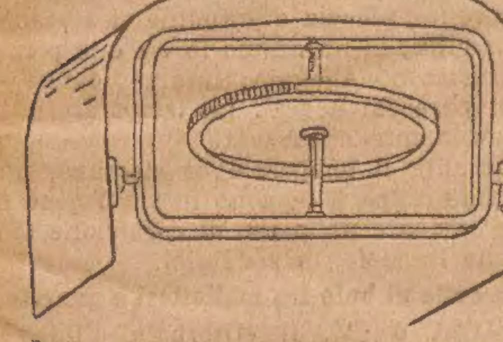
altri ancora. Se anche queste locomotive non potranno mai gareggiare con le loro potenti rivali in uso sulle ferrovie, si deve certo riconoscere nella loro invenzione una certa genialità.

*

Il costruttore navale ha sempre avuto di mira di procurare ai passeggieri un piacevole soggiorno a bordo: quindi il problema che specialmente lo occupò, fu quello di ridurre i perniciosi movimenti di rollio e di becheggio. Però i risultati fin'ora ottenuti furono molto esigui, causa la grande mole che si trova in movimento. Le alette di rollio, la diminuzione della stabilità e tanti altri tentativi disgraziatamente non sono riusciti completamente nel loro intento.

Qualche tempo fa l'ingegnere Otto Schlick, ha tenuto ad Amburgo alcune conferenze, in cui ha esposto una sua invenzione per raddolcire i movimenti di rollio. La teoria su cui si basa questa invenzione è alquanto complicata; una esposizione particolareggiata esorbiterebbe quindi dai limiti e dal carattere di questa rubrica. Ci limiteremo perciò ad esporre con poche parole in che cosa consista quest'applicazione, già bene accolta dopo i primi esperimenti eseguiti.

L'invenzione si basa sopra un fatto conosciutissimo se pure forse non da tutti osservato. Se si prende una trottola e la si fa ruotare, essa tenderà a conservare sempre nella stessa posizione il suo asse di rotazione, ossia se p. e. si fa ruotare la trottola su di un piano orizzontale, inclinando questo successivamente, si vede che la trottola conserva il suo asse verticale.



L'apparecchio come risulta anche dalla figura annessa, consiste di una specie di cornice che poggia con due perni ai fianchi della nave in modo da poter oscillare liberamente attorno ai medesimi. Nell'interno di questa cornice si trova fissato un asse verticale, su cui è calettata una ruota molto pesante. In altri termini nell'interno della cornice è posta una specie di trottola che viene messa in rapidissima rotazione da un motore elettrico o da una turbina a vapore. Alla parte inferiore della cornice fanno capo le aste di due cilindri idraulici che agiscono come freni. Come si vede l'apparecchio non presenta nulla di complicato almeno nelle sue linee generali.

Se ora un'onda inclina la nave da un lato, la ruota che gira rapidamente nell'interno del bastimento, tende a conservare il suo asse verticale e quindi tende a rimettere la nave nella posizione iniziale, producendo un movimento contrario al rollio, in modo che questo ne viene in parte neutralizzato.

Resta a vedersi però, se questi apparecchi non richiedano delle dimensioni eccessive. Da esperimenti fatti risultò che un bastimento di 6000 tonnellate di dislocamento, ossia della grandezza dell'«Africa» del Lloyd, richiederebbe una ruota di 4 metri di diametro e 10 tonnellate di peso. Dimensioni adunque possibili e non difficilmente realizzabili.

L'applicazione presenta momentaneamente qualche difficoltà non ancora superata, come quella di far ruotare la pesante ruota con grande velocità.

*

Ormai si ha dimesso l'idea che il ferro, poichè incombustibile, sia altresì un materiale che presenti sicurezza contro l'incendio, chè anzi il ferro come tutti i metalli subisce sensibili deformazioni sotto l'azione del calore. Siccome però il ferro rappresenta un materiale molto conveniente, e forse indispensabile per certe costruzioni, così si cercò di ovviare all'inconveniente, col rivestire le parti in ferro di un materiale incombustibile che lo proteggesse contro le fiamme.

Oltre al cemento, da noi usato a tale scopo, s'incominciò ultimamente in America coll'usare dei rivestimenti di terracotta. Mentre il cemento però fa parte integrante della costruzione, in questo nuovo sistema la terracotta non ha che lo scopo di proteggere il ferro dal calore.

La base di questo sistema di costruzione è un'ossatura in ferro, le cui singole parti sono imbroccate insieme e poi rivestite di terracotta in forma di mattoni. Questi mattoni sono fatti di materiale refrattario, sono cavi e porosi riescendo così molto leggeri, in modo da non caricare soverchiamente lo scheletro della costruzione. Vengono eseguiti in tutte le forme possibili in modo da adattarsi esattamente alle parti in ferro. Anche le facciate delle case sono rivestite di questi mattoni, che allora prendono tutte le forme relative agli ornati, vengono cioè formati appositamente dietro i disegni dell'architetto. Se ne possono ottenere di molto grandi, fino a 3 metri e 50 kg. di peso.

E' incredibile quanto celermente si possa costruire con questo sistema. Così uno di quei famosi «sky-skrapers» americani l'«Auditorium Hotel» di Chicago, dopo 14 mesi dal giorno in cui s'incominciò il lavoro, potè essere abitato. Questo edificio è alto circa 90 metri, ha ben 19 piani ed ha costato 24 milioni di corone. I primi 10 piani sono utilizzati come hotels, i due ultimi contengono l'osservatorio astronomico; contiene poi ancora un teatro per 4000 spettatori, ed una grande sala da concerti.

Alcuni dei colossali incendi americani hanno provato, che nè marmo, nè granito, potevano resistere a l'immensa temperatura delle fiamme, mentre le facciate di case rivestite di mattoni cavi anche se lambite dalle fiamme, non presentarono nessun danneggiamento e con acqua e sapone potevano essere ridotte all'aspetto primitivo.

Questo sistema che in America ha preso grande sviluppo, fra breve sarà esperimentato anche in Germania.

CRONACA LOCALE

L'assurdo d'Innsbruck.

Sette colonne e mezza della «N. F. Presse» sull'Università d'Innsbruck! Ce le aveva segnalate e riassunte l'altro giorno il nostro corrispondente viennese per l'edizione serale: a leggerle pacatamente, distesamente, con tutta la comodità che vuole una simile monografia, si prova l'impressione che quella «tattica d'Innsbruck» inaugurata come un ardimentoso esperimento dagli studenti nostri abbia dato risultati superiori ad ogni speranza.

I tedeschi non si commuovono per la Università italiana: no, questo non è da credersi. Ma si commuovono bensì per la nuova malattia d'ansia nazionale di cui soffrono ad Innsbruck, da quando vi furono collocate quelle povere quattro cattedre italiane, che, congiunte all'Università, come il Governo volle fino a testè, o dall'Università staccate, come il Governo stesso si propone nell'anno venturo, costituiscono sempre una mal sopportata macchiolina di latinismo sul puro velluto germanico di cui orgogliosa si ammanta la città. E il notevole si è che questa macchiolina pare ai tedeschi più importante di quanto agli occhi italiani non appaia: onde altrettanta è la loro fretta di levarsela di dosso, quanto la nostra di ottenere dal Governo concessioni universitarie che ci portino via di là. I tedeschi intravvedono nell'avvenire la possibilità che il nucleo di popolazione italiana si accresca e faccia fermento nella germanissima Innsbruck; possibilità che non certo noi italiani abbiamo osato far balenare ai loro sospettosi occhi, ma che giova però mirabilmente alla nostra dimostrazione dell'incompatibilità degli studi italiani in una città tedesca. I nostri studenti vanno ad Innsbruck perchè il Governo dà loro convegno fra quei monti: ma i tedeschi incominciano ad accorgersi che non è la miglior nomea per una città di rigido costume germanico quella di essere citata ogni secondo giorno quale effervescente sede di una facoltà universitaria italiana e di imporsi all'attenzione politica unicamente per l'esistenza di questo ibridismo.

L'articolo della «N. F. Presse», scritto, come è noto, da un professore tedesco dell'Università enopontina, è d'avviso che convenga lasciar agire indisturbati il Governo da una parte, gli agitatori nazionali italiani dall'altra, l'uno per costituire le cattedre italiane ad Innsbruck in facoltà indipendente, gli altri per far sì che vengano tolte al più presto di là. Giacchè i tedeschi confessano di sentire tutto l'interesse a che questo nuovo provvisorio sia brevissimo. Ma se essi incominciassero l'agitazione per troncarlo fino dal sorgere, potrebbe avvenire - così lo scrittore - che il Governo, tra impaurito e irresoluto, lasciasse le cose nelle condizioni di prima, cioè le cattedre italiane strettamente congiunte all'Università tedesca; con la qual cosa rimarrebbe ambiguo il carattere nazionale dell'Ateneo e si ripeterebbero i torbidi già avvenuti per tale motivo fra gli studenti delle due stirpi. In una parola, l'articolo accenna a raccomandarsi agli italiani e alle loro energie di propaganda e d'azione perchè valgano a decidere il Governo a restituire intatta, quanto prima possibile, la città d'Innsbruck alla nazione tedesca: giacchè questa si trova male a sentir tanto discutere di cose forestiere in casa propria.

Sembra adunque che i tedeschi sieno pervenuti finalmente ad una conclusione: cattedre italiane ad Innsbruck non vanno! Ma bisogna che essi facciano ancora un passo innanzi e giungano ad una seconda conclusione alla quale gli italiani si sono fermati da gran tempo: l'Università italiana deve sorgere a Trieste. Bisogna cioè che, dopo essersi formato un concetto del lato negativo del problema, abbiano tanta forza d'animo da persuadersi che esso ha anche un lato positivo: che il movimento italiano per andar via da Innsbruck è altresì un movimento per venire a Trieste. Di ciò, negli ultimi tempi, alcuni loro scrittori si sono rassegnati a parlare; ma altri, e per esempio il prolisso articolista della «N. F. Presse», non fiatano. Anzi, non appena si presenta loro quel pallido e agonizzante progetto koerberiano di trasportare a Rovereto ciò che ad Innsbruck si trova a disagio, tosto sembrano presi da crampi allo stomaco all'idea che «in una città del Tirolo (!)» possa avere asilo un istituto superiore italiano! Andando innanzi i tedeschi con questa schifiltosità, gli italiani finiranno col restare sospesi come incubo ad Innsbruck per un bel pezzo! Se Rovereto, alla quale del resto nessuno più pensa, è per taluni una «città del Tirolo» e come tale sacra alle pretensioni teutoniche, se Trieste è per altri l'emporio destinato da Bismarck all'avvenire germanico, e come tale intangibile se non ai germanizzatori, se tutti i luoghi di questo mondo sembrano «troppo tedeschi» perchè vi si sviluppi l'Ateneo della gente italiana, e dal momento che studenti italiani vi sono in carne ed ossa e spirito e devono in qualche luogo studiare, avverrà, per la soverchia indecisione dei tedeschi, proprio quello da cui essi rifuggono: che il Governo manterrà indefinitamente i provvisori d'Innsbruck e che gli italiani, per forza delle cose, allargheranno la temuta macchiolina di latinismo sul puro velluto dell'arcigermanica città.

Non bisogna soltanto preoccuparsi e dolersi, come fa lo scrittore della «N. F. Presse», ma anche decidersi ad aiutare in modo positivo gli italiani ad uscire dall'assurdo d'Innsbruck, entrando nella massima del loro programma che ha una direttiva determinata: Trieste. Ciò d'altronde alcuni tedeschi hanno ormai compreso; e così un eminente loro parlamentare, il quale, intervistato da un giornale di Czernovitz, dichiarò nettamente che «solo Trieste è sede adatta ad una facoltà giuridica italiana, poichè in questa città si trovano predisposte tutte le condizioni necessarie al prosperare dell'istituto» e che i tedeschi «non hanno alcun interesse nazionale ad impedire l'esaudimento del desiderio italiano».

E' vero che a queste assennate parole, giornale stesso, da buon organo pangermanista trapiantato in Bucovina, aggiungeva sue voci piene di amarezza: la facoltà giuridica a Trieste sarebbe l'embrione di una futura università: «e ciò farebbe retrocedere l'evoluzione nazionale che sta compiendosi naturalmente a Trieste». La quale evoluzione nazionale consisterebbe secondo lui nell'accrescersi dell'elemento tedesco, favorito da circostanze commerciali... E' la vecchia utopia pangermanica! Eppure conviene che i pangermanisti si rassegnino a considerare chimerica questa loro utopia che si sgomenta di un centro di coltura italiana a Trieste, se vogliono sul serio far cessare l'assurdo d'Innsbruck, quasi, in verità, altrettanto penoso per loro che per gl'italiani stessi!

Incidenti all'Università di Innsbruck durante gli esami.

Ci telegrafano da Innsbruck, 6:

Oggi gli studenti italiani protestarono energicamente contro le illegalità commesse dal professore Schiffner, che presiedeva il secondo esame di Stato. Stasera gli italiani tennero un'adunanza per protestare contro il rifiuto del Senato accademico di concedere l'aula magna per una conferenza commemorativa di Francesco Petrarca, e contro le scortesie e le illegalità del prof. Schiffner. L'adunanza fu sciolta illegalmente dalla polizia.

Abbiamo da Vienna, 6:

La «N. F. Presse» riceve da Innsbruck la seguente versione sull'incidente universitario cui accenna il nostro corrispondente: Oggi nel pomeriggio si tennero all'università gli esami di Stato di molti studenti italiani. Siccome teneva la presidenza il professore tedesco cons. Schiffner, gli studenti italiani fecero una dimostrazione. Molti entrarono nella sala e rovesciarono banchi e sedie gridando: «Abbasso Schiffner!» Seguì un gran tumulto; un professore tedesco sarebbe stato percosso: i bidelli ristabilirono l'ordine. Gli studenti italiani furono esaminati nella loro lingua. Fra la studentesca tedesca regna grande eccitazione. Si temono conflitti con gli italiani, durante la notte.

I conflitti sono avvenuti!

Più tardi abbiamo ricevuto da Innsbruck:

Uscendo gli italiani dalla adunanza sciolta dalla Polizia, trovarono nella via un grande assembramento di studenti tedeschi recatisi ad attenderli. I tedeschi provocarono gli italiani che si recavano al Caffè centrale. Mentre poi uscivano dal Caffè, gli italiani furono assaliti dai tedeschi numerosissimi. Avvennero zuffe gravi. Vi sono alcuni feriti. Presso l'Arco di trionfo il deputato dietale Pinalli, che s'era avvicinato agli italiani, fu gravemente ferito alla testa. I tedeschi ora danno la caccia all'italiano.

*

Il nostro corrispondnte da Innsbruck ci telegrafò poi alle 12.50:

Mentre vi telegrafo centinaia di tedeschi percorrono le vie principali imprecando agli italiani. Il Caffè centrale fu chiuso per ordine della polizia. I corrispondenti dei giornali italiani vengono scortati da guardie di p. s. Si prevedono per domani gravi disordini.

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

Nella seduta della Delegazione municipale tenuta il 1. luglio sotto la presidenza del podestà avv. Sandrinelli, furono prese le seguenti deliberazioni:

Relazioni.

Fu preso atto della relazione sull'attività della Commissione d'imboschimento durante il 1903 e del relativo Conto consuntivo.

Fu presa notizia del rapporto generale sulla gestione amministrativa durante il 1903 della Associazione provinciale di soccorso della Croce rossa.

Ristauri a proprietà comunali.

Si approvò la proposta dell'Ufficio tecnico comunale di ristaurare all'interno lo stabile comunale N. 18 di via della Guardia con una spesa complessiva preventivata di cor. 500. Viene sanata la spesa di cor. 64.70 per la riparazione del parafulmine dell'edificio comunale al Boschetto. Fu sanata la spesa di cor. 81.77 per lavori eseguiti al Giardino pubblico Muzio Tommasini (diramazione d'acqua). Si approvò la spesa di cor. 200 per riparazioni alle gelosie e per lo scambio delle controvetriate con le gelosie stesse alle finestre delle caserme di città. Si sanò il sorpasso di cor. 829.24 al credito di corone 2000 messo a disposizione per lavori alle caserme e si accordò un ulteriore credito di cor. 2000. Fu approvata la spesa di cor. 5000 per lavori di restauro da eseguirsi nella Pia Casa dei poveri.

Il contributo all'Agraria.

Si assegnarono alla Società agraria corone 1200 quale II rata semestrale della dotazione annua accordatale. (Già inscritte nel preventivo).

Spese ospitalizie.

Fu sanata la spesa di cor. 94.83 per lavori di riparazione alla motrice a vapore nello Spedale maggiore. Venne approvata la spesa di cor. 120 per modifiche ad una cella per la distruzione degli insetti ad uso della lavanderia dell'Ospitale maggiore; e quella di corone 110 per allacciare un iniettore ad un'altra diramazione della conduttura d'Aurisina (Lavanderia dell'Ospitale civico). Infine si sanarono le spese di marchi 101.90 e di cor. 476.32 per reagenti ed apparati forniti al lavoratorio chimico del civico Ufficio d'Igiene.

Deliberazioni approvate dal Luogotenente.

Il signor Luogotenente ha approvato le seguenti deliberazioni prese dalla Delegazione in sede di Consiglio:

Di collocare a riposo dietro loro richiesta: il maestro Vittorio Toros e le maestre Elena Giannella, Emilia Radimiri, Antonia Cosolo e Francesca Visintini.

Di accordare alla lavandaia del civico Ospedale Antonia Posecco-Taifler una graziale annua vita natural durante.

Per i funerali del defunto vice-presidente Edgardo Rascovich, da farsi a spese del Comune, nonchè per le onoranze allo stesso, è stanziato un credito di corone 2000.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del cittadino Edgardo Rascovich, dal sig. Riccardo Cumin cor. 10, dalla sig.a Carolina Osvaldella cor. 20, dal sig. Salvatore Reatti cor. 5. L'elargizione fatta dalla sig. Emilia Spadoni, era di cor. 20 e non 10, e fatta dai sig.i dott. Ernesto ed Emilia Spadoni.

Dai salitori del M. Mersavez: civanzo del carro cor. 1, civanzo del pranzo cor. 0.40.

Un concorso d'architettura. Abbiamo già dato in breve la primizia dei risultati dell'importante concorso architettonico indetto allo scopo d'avere un progetto di massima per il nuovo tempio israelitico. Ora, dalla relazione ufficiale della giuria, apprendiamo che, non essendosi decretato un primo premio, l'importo di premiazione fu suddiviso in due secondi premi di cor. 5000 ciascuno e in due terzi di cor. 2000, più un quarto di cor. 1000 a titolo d'incoraggiamento.

I due secondi premi vennero conferiti al progetto «Ma towu» (progettanti Ernst Linder e Theodor Schreier, architetti di Vienna) e al progetto «Saxa Loquuntur» (progettanti Ernst Förk e Julius Sandy, professori alla Scuola industriale superiore di Budapest). I due terzi premi vennero aggiudicati al progetto «Beth El» (progettante arch. Oscar Marmorek di Vienna) e al progetto «Patria» (progettanti Franz Matouschek ed Emil Adler di Budapest).

Il premio d'incoraggiamento venne conferito al progetto «Adonai aavti» ecc. Di questo non venne aperta la busta, attendendosi in proposito il consenso dell'autore.

L'annunciata esposizione pubblica di tutti i progetti presentati seguirà dal 10 al 24 corr. nella sala del Ridotto del Politeama Rossetti. Le tessere di accesso si ritireranno gratuitamente presso la cancelleria della Comunità israelitica.

Un atto di elogio. La Delegazione municipale ha deliberato nella sua ultima seduta di rivolgere un particolare decreto di elogio al dott. Adriano de Merlato, per le sue zelanti e straordinarie prestazioni al Fisicato civico, massima per quanto riguarda la visita ai forestieri che presentano sintomi sospetti di gravi malattie infettive. L'atto di riconoscenza della Delegazione, quanto più è inconsueto, tanto più torna ad onore dell'egregio medico che seppe meritarlo con attività coscienziosa e non esitante innanzi ai più gravi sacrifici professionali.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del cittadino Edgardo Rascovich, dalle famiglie Bernardino cor. 40, dai sig.i G. e C. Fanelli cor. 5, a favore del fondo «E. Rascovich», della Società Operaia; dal sig. Vittorio Tedeschi cor. 2, a favore degli studenti poveri del Ginnasio di Pisino.

Per onorare la memoria del dott. Herzel, da I. W. cor. 2, a favore del Circolo sionistico.

Inneggiando all'elezione di Oreste Benedettich, a capo dei lavoranti macellai, cor. 15.80, a favore della Società dei lavoranti stessi.

— Per onorare la memoria del cittadino Edgardo Rascovich, elargirono: il signor Giuseppe Mohr cor. 5 al fondo vedove e orfani dell'Ass. di m. s. fra agenti di commercio e scritturali.

Nomina. Il signor Carlo Covacig, dirigente superiore la cancelleria del Tribunale, fu nominato perito giudiziale contabile.

Società dei meccanici. Per domenica 10 corr. alle 10 ant. i soci della Società dei meccanici ed affini, sono invitati a partecipare ad una visita alla Stazione Zoologica a St. Andrea. Il ritrovo seguirà alle 9 ant. nella sede sociale. La stessa Società darà una festa campestre domenica 17 corr. alle 6 pom. nel giardino Berger, (sotto il castello).

Congressi sociali. Iersera dalle 8 e mezzo alle 10, in sala Mally, ebbe luogo il congresso generale straordinario degli attinenti al Consorzio dei macellai per l'elezione del capo degli attinenti. Rappresentava l'autorità industriale il sig. Pittoni. Vi fu lotta fra due Comitati, di cui uno portava il sig. Oreste Benedettich, l'altro il sig. Feliciano Barison. Furono deposte 113 schede. Risultò eletto il sig. Benedettich, con voti 59. Il sig. Barison raccolse voti 53; una scheda era nulla.

Scuola industriale superiore. Nei giorni 4 e 5 corr. presso la Scuola Industriale superiore furono tenuti gli esami di maturità sotto la presidenza del consigliere di Governo Eugenio Gelcich, rappresentante del Ministero.

Dei dieci candidati della sezione edilizia Santo d'Angeli da Trieste fu dichiarato maturo con distinzione, Giov. Visintin da Corona corrispose molto bene, Antonio Benussi, Luciano Mosettig, Ettore Roth, Riccardo Tomann, Giov. Godina tutti da Trieste, Francesco Kolomyjczuk da Zara e Giuseppe Usmiani da Arbe furono dichiarati maturi. Un candidato fu rimesso a ripetere l'esame dopo un anno.

Della sezione meccanica furono dichiarati maturi tutti e nove i candidati presentatisi, cioè: Guido Cassini, Santo Fabbro, Enrico Piorâr, Aldo Runior, Raffaele Serasin, Guido Sulligoi, Odo Valerio tutti da Trieste e Augusto Hendel da Ancona. Un candidato fu rimesso a ripetere l'esame dopo un anno.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 26 giugno al 2 luglio, il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni celebrati: 33; espulsi morti ed aborti: 13; nati vivi: 117, cioè 59 maschi e 58 femmine (come nella corrispondente settimana del 1903);

morti: 107, cioè 61 maschi e 46 femmine (nella corrispondente settimana del 1903 i decessi furono 77).

Dei 107 decessi di questa settimana, 18 furono determinati da tubercolosi polmonare, 1 da tubercolosi delle meningi, 3 da carcinomi, 2 da meningite semplice, 1 da pertosse, 1 da difterite, 5 da congestione cerebrale, 5 da malattie organiche del cuore, 2 da bronchite cronica, 4 da pneumonite, 23 da diarrea infantile, 1 da cirrosi del fegato, 3 da nefrite, 6 da debolezza congenita, 3 da marasmo senile, 24 da altre malattie, 3 da cause accidentali e 2 da suicidio.

CADUTA MORTALE.

Un muratore che precipita da un'armatura.

Ieri mattina alle 9 e mezzo, nella casa che si sta costruendo in via Alice, all'angolo di via Tigor, per conto dell'istituto «Notre Dame de Sion», accadde una gravissima disgrazia. Alle 9 il muratore Lorenzo Iasbitz, di 19 anni, abitante a Santa Maria Maddalena superiore, ed il manovale Vittorio Szetich, abitante in via Bergamasco N. 18, furono incaricati dal dirigente dei lavori, signor Giovanni Crismancich, abitante a S. Luigi N. 367, di disfare un'armatura costruita nell'interno dell'edificio, all'altezza del terzo piano. I due operai sollevarono due tavole; poi, per poter levare la terza, il Iasbitz la liberò dell'arpione, quel doppio uncino di ferro che la teneva ferma ad una trave sottostante, e quindi, per aver libere le mani, il giovanotto s'accinse a piantare l'uncino su una trave che si trovava dietro di lui. Ma aveva appena dato il primo colpo di martello che, causa la difficile posizione in cui si trovava, perdette l'equilibrio e precipitò nel vuoto, cadendo sull'armatura costruita al piano sottostante. Il misero giovanotto cadde ginocchioni e poi battè la testa contro l'angolo di una colonna di ferro. Il sig. Crismancich e lo Szetich accorsero prontamente presso di lui e sollevarono l'infelice che aveva il capo orribilmente sfracellato. Si telefonò subito alla Stazione centrale di soccorso, e poco dopo comparve il dott. Steiner, il quale rilevò che il Iasbitz aveva riportato due gravi ferite con sintomi di forte commozione cerebrale, e dopo avergli prestate le prime cure, lo fece adagiare nel carro-ambulanza dell'istituzione e trasportare all'ospedale.

Per i rilievi di legge comparve sul luogo prima il cancellista di Polizia Zafutta e poi la commissione agli istantanei composta del giudice istruttore dott. Barzal e dal suo uditore, cancelliere giudiziario dott. Luzzatto. Per prima cosa furono fatti sospendere tutti i lavori dell'interno e poi il giudice interrogò tutti i capi e gli operai per vedere se si potesse ritenere qualcuno responsabile della disgrazia. A quanto sembra però, tanto l'imprenditore dei lavori, il costruttore edile sig. Francesco Ferluga, quanto il dirigente sarebbero riusciti a dimostrare la propria innocenza.

Alle 11 e mezzo si presentò nella fabbrica la madre dell'infelice giovanotto, col pranzo per il figlio. La povera donna non era ancora a conoscenza della disgrazia e quando ne fu informata scoppiò in pianto dirotto e, gettati a terra i piatti si allontanò di corsa verso l'ospedale.

★ Quella di ieri fu per il povero Iasbitz una triste giornata: due ore prima di cadere dall'armatura, aveva corso il pericolo di precipitare sulla via dal terzo piano dell'edificio. Alle 7 e mezzo egli e lo Szetich si trovavano al terzo piano ed erano intenti a deporre una trave che avrebbe servito per costruire l'armatura del piano superiore. Lavorando, il giovanotto salì su una grossa tavola ed avendo questa oscillato sotto il suo peso lo lanciò fuori dell'edificio. Per buona sorte però, il giovanotto, che era agilissimo, riuscì ad appigliarsi con le braccia ad una trave sporgente dal muro e si salvò. Il suo compagno ed altri lo trassero subito da quella terribile posizione. Quando il giovanotto fu sull'edificio, il dirigente lo ammonì ad essere più prudente e gli disse:

— Ringrazia la Madonna che te se scampà de un bruto pericolo...

Il giovanotto sorrise, fece spallucce e poi continuò a lavorare.

★ Il Iasbitz era occupato presso l'impresa da circa sei mesi; era buono, attivo e diligente. Aveva preso parte anch'egli allo sciopero ed aveva ripreso il lavoro lunedì mattina.

I DRAMMI DELLA GELOSIA.

Un marito che accoltella la moglie.

Ieri, proveniente da Torre, presso Parenzo, venne accompagnata all'ospedale la casalinga Filomena Nefat, di 26 anni, abitante al N. 85 del suddetto villaggio. I medici le riscontrarono tre ferite di punta e taglio, una di natura grave alla schiena, una al braccio destro ed una al capo. Tanto la donna quanto le persone che l'accompagnavano raccontarono che era stato il marito a conciarla a quel modo per gelosia, a quanto sembra, ingiustificatamente. La Nefat fu accolta nella decima divisione.

Grave caduta dalle scale. L'altra sera il fabbro Vincenzo Poppea, di 35 anni, abitante in via Media N. 8, rincasando scivolò e cadde ruzzolando da parecchi scalini. Nondimeno si rialzò e zoppicando potè rincasare. Ieri mattina però allorchè fece per alzarsi non potè camminare causa forti dolori al piede destro. Chiesto l'intervento della Guardia medica il dottore accorso colà gli riscontrò alcune contusioni e una distorsione all'articolazione del piede, e lo consigliò di farsi trasportare all'ospedale, dove lo si accolse nella decima divisione.

Incendi. Ieri alle 3 e mezzo pom. i vigili furono avvertiti che al N. 4 di via Palladio, si era manifestato un incendio. Al comando del capitano Paoli e del tenente Bugliovaz accorsero due treni con attrezzi e vigili, e constatarono che nello stallaggio del noleggiatore di vetture Leopoldo Janesch ardeva il riparto ad uso fienile. Iniziata l'opera d'estinzione, questa fu compiuta dopo tre ore di lavoro; andarono distrutti 80 quintali di fieno e paglia e fu danneggiato anche l'edifizio. Il danno ascende a circa 5000 corone. Lo stallaggio è assicurato.

★ Ieri sera alle 8, i vigili accorsero in via Pondares N. 3 perchè avvertiti che colà era scoppiato un incendio. Infatti su di una tettoia di quella casa si vedeva innalzarsi una colonna di fumo. Saliti i vigili trovarono che ardevano alcuni stracci: ma il fuoco fu subito spento.

Piccolo furto. Lo scalpellino Pietro Dorigo, abitante in via della Fonderia N. 5, denunciò ieri al commissariato di S. Giacomo che da una casa in costruzione in via Montecchi gli erano stati rubati ordigni del valore di 25 corone.

Le mille corone ritrovate. - Atto di onestà. Nell'edizione serale di ieri abbiamo riferito dello smarrimento di un rotolo di mille corone in pezzi da 20 corone d'oro, fatto ieri mattina dal riscuotitore Nicolò Monfalcon, della dispensa dei tabacchi in via S. Lazzaro, il quale ritornava dalla Filiale dello Stabilimento di Credito dove aveva incassato 24.000 corone.

Ieri stesso alle 5½, appena letta la notizia nel «Piccolo della Sera», un uomo, facchino all'apparenza, si recava alla Cassa della suddetta dispensa di tabacchi consegnando al cassiere il rotolo intatto delle 1000 corone che il Monfalcon aveva smarrito. L'onest'uomo disse d'averle trovate nel calcinaccio a piedi della palizzata della nuova casa in via S. Antonio, dirimpetto alla farmacia Vidali e Pardabasso. Si ritiene che sia un facchino di farmacia, ma egli, con rara modestia, non volle dire il suo nome. Il povero Nicolò Monfalcon che passò la giornata di ieri in un'ansia indicibile, venne al nostro ufficio a segnalarci questo bellissimo atto di onestà.

Audace tentativo di furto. Antonia Barretto, abitante al N. 803 di Guardiella, entrata ierlaltro mattina verso le 9 nel cortile della casa N. 459 di via dello Scoglio, sorprese certo Giovanni M., un cattivo soggetto, mentre stava per penetrare, scavalcando una finestra, nel quartiere della lavandaia Giovanna Schvab. Ella si mise a gridare mettendolo in fuga. La Barretto comunicò la cosa alla Schvab e questa denunciò il M. al commissariato di Guardiella.

Arrivo di un disertore. Col piroscafo lloydiano «Cleopatra», giunto qui ieri mattina, proveniente da Alessandria, arrivò il milite della marina da guerra Alfredo de Abraham, di 18 anni, da Bolzano, il quale, nella sera del 30 aprile p. p. era disertato dalla nave da guerra «Arpad» che in quell'epoca si trovava nel porto della suaccennata città. Fu preso in consegna dall'ufficiale di Polizia Kreiner, il quale poi lo consegnò ad un picchetto di militari che lo condussero alla caserma di marina.

Il giovanotto narrò che dopo aver girato qua e là in cerca di un'occupazione, una settimana fa, spinto dalla fame, si era presentato al console austriaco pregandolo di rimandarlo a Pola.

La scomparsa di un vetturale, della carrozza e del cavallo. Carlo Pitton, vetturale, abitante in via della Ferriera N. 28, tiene al suo servizio in qualità di famiglio Giuseppe Mirt, da Trieste. Domenica sera il giovanotto uscì dalla scuderia con la vettura N. 136 per recarsi in piazza, e da quel momento il suo principale non lo vide più. Ieri poi, il Pitton apprese da un macellaio di Santa Croce, che il Mirt era passato lunedì mattina per il summenzionato paese. Egli aveva nella vettura tre persone e tutti apparivano alquanto alticci. Si erano fermati per fare uno spuntino e poi si erano allontanati prendendo la strada di Monfalcone. Ieri mattina il Pitton denunciò la cosa alla Polizia dove disse che la vettura ed il cavallo avevano il valore di 1600 corone.

Cronaca triste. Quindici giorni fa fu fermato ad Alessandria d'Egitto un uomo sulla cinquantina, miseramente vestito, il quale camminava lestamente facendo dei gesti con le mani e gridando come un indemoniato. Sulle prime si credette che fosse in preda ad una potente sbornia, ma non si tardò ad accorgersi che all'infelice aveva dato di volta il cervello. Lo si condusse all'ospedale dove, da alcuni documenti trovatigli addosso, si apprese che lo sventurato era il falegname Nicolò Mocoli, di 56 anni, da Fiume. Fu subito avvertito il console austro-ungarico il quale dispose perchè il Mocoli venisse rimpatriato. Il poveretto giunse qui ieri mattina accompagnato da un infermiere con il piroscafo lloydiano «Cleopatra» e l'ufficiale di Polizia Kreiner lo fece condurre provvisoriamente alle sale d'osservazione.

L'imprudenza di uno spazzino. - Un bambino ustionato. Uno spazzino che dev'essere un bel fiore di... furbo, credette bene ieri di appiccare il fuoco alle immondizie poste nel «bottino» della casa N. 6 di via de Fin. Il vento che soffiava con discreta violenza, portò alcune di quelle immondizie accese, addosso al fanciulletto di otto anni Francesco Centassi e questi ne riportò ustioni di primo e di secondo grado all'avambraccio destro e dovette essere accompagnato all'ospedale, ove lo si accolse nella divisione dermatologica.

Il regalo di un «mulo». Lucia Cocevar di 42 anni, abitante in via Cavazzeni N. 5, ieri mentre conduceva il proprio bimbo a bagnarsi alla riva della Sanità, fu colpita da un sasso con tale violenza da riportare una ferita lacera al labbro superiore con recisione dell'arco anteriore labiale, suggellazione alle gengive ed asporto di tre denti! Scusate se è poco. E il feritore? Si capisce. Uno degli illustri «muli» che infestano la nostra beata città.

Un ragazzo che fa gratis il viaggio da Zara a Trieste. Quando il piroscafo lloydiano «Leda», giunto qui ieri proveniente dalla Dalmazia, era uscito dal porto di Zara, il capitano era stato avvertito che a bordo c'era un ragazzo sprovvisto del biglietto di passaggio. Interrogato, il ragazzo aveva detto di chiamarsi Giuseppe B., di 12 anni, e di essere salito a bordo clandestinamente perchè un momento prima della partenza del piroscafo una signorina di sua conoscenza che si trovava sulla coperta gli aveva detto: «Pepi vien anca ti a far una gita a Trieste!»

Ieri, quando il piroscafo si fu ormeggiato, il capitano chiamò una guardia e le consegnò il ragazzo, il quale fu condotto provvisoriamente in via Tigor.

Durante il lavoro. Giuseppe Cattich, di 16 anni, manovale, occupato nei lavori di sterro sotto la collina di Servola, ieri mattina mentre scavava stando in piedi su un pendìo di terra, questa si sgretolò, ed il Cattich ruzzolò per alcuni metri in modo da riportare parecchie contusioni in varie parti del corpo. Con una vettura fu accompagnato all'Ospedale ed ivi accolto nella decima divisione.

Ieri nel pomeriggio, l'operaio Mario Babuder, di 19 anni, abitante in via Riguti,

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

N. 10, occupato nella Spremitura d'olii a Sant' Andrea, riportò alcune ferite alle dita della mano destra. Fasciato in quell'infermeria, si recò poi all'Ospedale ove fu accolto nel decimo riparto.

Marcello Adriani, d'anni 21, bracciante, abitante in via Chiozza N. 1, ieri mattina alle 10, lavorando riportò una ferita alla mano destra.

Ieri mattina alle 11, la giornaliera Giuseppina Crovatin, di 37 anni, abitante al N. 325 di Rozzol, lavorando riportò una ferita alla mano destra.

Ieri alle 3 pom. mentre il muratore Carlo Rasen, di 24 anni, abitante al N. 384 di Guardiella, era intento al lavoro, gli cadde sul piede sinistro un pezzo di pietra, cagionandogli alcune ferite.

Alla Guardia medica ottennero le opportune cure.

Il battirame Leopoldo Pegan, di 15 anni, abitante in via San Filippo 11, ieri, durante il lavoro, riportò un'abrasione all'indice sinistro.

Ricorse all' ambulanza dell'«Igea».

Rodolfo Rancovich, di 23 anni, calderaio, abitante in via Rigutti N. 26, ieri alle 5 pom. accudendo al lavoro fu accidentalmente colpito da una scheggia di ferro all'occhio sinistro in modo da riportarne due ferite alle palpebre.

Ieri verso le 4, il minatore Antonio Simsich, di 54 anni, abitante ad Opicina ed occupato nei lavori della nuova ferrovia, mentre lavorava, cadde in modo così disgraziato da fratturarsi l'avambraccio destro.

Alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

Un creditore percosso. Per un debito di 96 corone che il giornaliero Matteo S. di 20 anni aveva con l'oste Matteo Osvald, al N. 147 di Servola, l'altra sera debitore e creditore vennero a diverbio. E il creditore si ebbe la peggio. Il S. gli assestò un colpo con un sasso al capo e si diede poi alla fuga. Il ferito ricorse ad un medico. Il S. venne arrestato e dopo assunto a verbale dal cancellista Degiampietro, fu condotto in via Tigor.

I primi passi. Ieri ad un'ora pom., fu portato alla Guardia medica il bimbo di 18 mesi Vittorio Bonina, il quale nella sua abitazione in via de' Giuliani N. 12, era caduto ed aveva riportato una ferita alla fronte.

Percosse. La stiratrice Maria Mattiassi, di 18 anni, abitante in via Leo, ieri alle 5 e mezzo pom., si recò alla Guardia medica per alcune contusioni alla spalla sinistra riportate in seguito a percosse.

La felicità coniugale. Vittoria F. dovette ricorrere ieri all'infermeria Treves perchè il marito in un momento di... buon umore le aveva scagliato gentilmente un bicchiere sul capo. Il signor Treves le fasciò la ferita, consigliandola poi di ricorrere alle cure dell'Ospedale.

La mano altrui. Francesca Capovilla, di 48 anni, abitante in via de' Giuliani N. 22, ieri all'una pom. si recò alla Guardia medica per alcune escoriazioni e contusioni al torace che disse avere riportato per ma[illegible] altrui. Il dottore di turno le prest[illegible] cure più [illegible]

Ma[illegible] Maria Vattova[illegible] via dell'Istria N. 4, fu [illegible] da [illegible] malore. Chiesto l'intervento della Guardia medica, il dottore, accorso, le prestò le cure più urgenti.

Lesioni accidentali. La fanciulletta Olimpia Filippini venne accompagnata ieri all'infermeria Treves per la cura di una ferita riportata accidentalmente al piede destro.

Domenico Fogar, agente di commestibili, di 19 anni, abitante in piazza Barbacan, ieri, affettando del salame, riportò una ferita di taglio al pollice sinistro.

Ricorse all'«Igea».

Cadute. Ieri mattina, alle 10, il fanciulletto di 4 anni, Mario Stella, abitante in via del Farneto N. 17, cadendo all'indietro riportò alcune contusioni all'occipite. Accompagnato alla Guardia medica, ottenne le cure più urgenti.

Lotto. Estrazione del 6 corr.:

Bruna	20	67	31	24	45
Innsbruck	2	37	33	3	23

Corrispondenza aperta. *Marconi.* Si può abiled dPis vbg vbg vbg vbgèq üüüü essere dichiarati padri naturali anche di un figlio nato da una donna pubblica e, in questo caso, incombe l'obbligo del mantenimento. — *Caterina.* Per aver la licenza di affittar letti bisogna rivolgersi al Magistrato civico. — *Abbonato.* Ci sono stati, nel nostro golfo, casi di bagnanti uccisi dai pescicani. — *Un abbonato.* Per entrare nel corpo dei carabinieri occorrono anzitutto i requisiti generali necessari per esser dichiarati abili al servizio militare. Si rivolga al Consolato d'Italia. — *Teresina.* Non ci consta che da Udine si rilascino biglietti speciali di andata e ritorno per Brescia, in occasione dell'esposizione. — *Abbonata.* Da Udine a Radein la più breve strada è Pontebba, Villaco, Marburgo, Spielfeld. Da questa stazione della Meridionale si stacca una ferrovia locale che tocca Bad-Radein. — *Costante lettore.* Toblach è una stazione climatica alpina della linea ferroviaria Marburg-Franzensfeste. Non si rilasciano da Trieste biglietti di andata e ritorno. Da Toblach si diparte la strada carrozzabile per Misurina e il Cadore. Toblach è alto 1210 metri sopra il livello del mare.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 22.3, ore 2 pom. 28.2 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 761.3. Oggi alta marea 5.43 ant. e 5.9 pom. - Bassa marea 10.55 ant. e 11.54 pom.

Ogni giorno una.

La duchessa: — Vede conte, ogni dolore mi mette un anno di più sulle spalle.

Il conte (ingenuamente): — Come deve aver sofferto, povera signora...

TRIBUNALI
(Tribunale dell'Impero.)

Per un licenziamento.

Il «Corr. Bureau» comunica da Vienna, 6: Il Tribunale dell'Impero, presieduto dal dott. Steinbach, ha discusso oggi il gravame presentato dall'ex-cancelliere provinciale Carlo de Doliac contro la Giunta provinciale di Gorizia, la quale lo aveva collocato a riposo, quando nel 1901 si riorganizzarono gli uffici provinciali. Il Doliac chiedeva che o si annullasse il decreto di pensionamento o che la Giunta gli dovesse pagare l'intera pensione. Il tribunale respinse il gravame, con la motivazione che la Giunta aveva diritto di collocare a riposo il Doliac, non ritenuto, secondo il giudizio di essa, atto a dirigere il neo-organizzato ufficio provinciale.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

ARTICOLI E CORRISPONDENZE.

Un'intervista con Boris Sarafoff.
L' apertura della linea radiotelegrafica Bari-Antivari.
L'affare dei Certosini.
I futuri presidenti delle due Camere italiane.
La minaccia di sciopero dei ferrovieri veneziani.
Un nuovo messia a Londra.
L'intelligenza delle scimmie.

NOTIZIARIO.

Riscuotitore che perde mille corone.
Grave caduta da un'armatura.
Cominciano le polemiche sul permutamento del sesso. — Uno Stradivario venduto per 20.000 corone.

CRONACA GIUDIZIARIA.

Un deputato accusato di truffa. — Denunzia di una colossale truffa al giuoco.

MONDO AFFARI.

La ripresa delle trattative commerciali austro-italiane. Le difficoltà per il vino.

TEATRO, ARTI E LETTERE.

«Il frutto acerbo» di Roberto Bracco al Costanzi di Roma. — «Il Pavone» di Francis Croisset.

SPORT.

Il congresso ciclistico e motociclistico di Brescia.

ULTIMA ORA.

Voci di una battaglia navale. La squadra di Vladivostok vittoriosa. L'esercito di Oku muove verso Porto Arturo. Voci di una sortita disastrosa dei russi da Porto Arturo.
Grandi incendi in America.
La fuga di una sorella dello scià.

DALLA PROVINCIA.

Le onoranze funebri a Giacomo Salata.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. «Venus» da Venezia con 64 pass., «Cleopatra» da Alessandria e Brindisi con 150 pass., «Urano da Fiume, «Leda» da Cattaro e Corfù; il pir. ingl. «Douro» da Hull e Bari; i pir. a. u. «Hermine» da Nuova York e Venezia, «Duna» da Cattaro; e il pir. ital. «Toro» da Cattaro e Ancona.

— Partirono i lloyd. «Almissa» per Metcovich, «Danubio» per Venezia; i pir. a. u. «Sebenico» per Metcovich, «Vila» e «Duna» per Cattaro.

Movimento dei navigli a. u.
Piroscafi. «Dardania» partì il 5 da Cardiff per Pola, «Arcadia» partì ieri da Alessandria per Avlaky, «Seraievo» arrivò il 5 a Torre Annunziata, «Arimatea» arrivò il 2 a Cette da Odessa, «Clio» arrivò il 5 a Sulinà, «Perseveranza» partì il 5 da Odessa per Amburgo, «Clara» partì ieri da Savannah per Genova e Trieste, «Emilia» proseguì il 5 da Palermo per Nuova York, «Jenny» arrivò il 5 a Messina, «Lacroma» proseg[illegible] 5 da S. Feliu de Guixols per Filad[illegible] «M[illegible]a» arrivò il 5 a Mazza[illegible] Marsiglia. [illegible] Trieste arrivò [illegible] a Calcutta [illegible] Bombay, [illegible] seguì il 5 da Su[illegible] «Korbel» da Durban per Trieste proseguì il 5 da Delagoa per Beira.

6 luglio.

Da GORIZIA.

— Un francese impedito di visitare la tomba di Enrico II (per tel.).
Stasera alle 9, il rione della Castagnavizza fu tutto a soqquadro perchè un francese, stranamente vestito, insisteva per visitare la tomba del duca di Chambortt. Supponendosi che si trattasse di una mistificazione, gli si negò l'ingresso, e si dovettero chiamare le guardie. Tradotto alla polizia, lo strano pellegrino fu identificato per il professore Claude Victor Cointel, domiciliato a Grenoble. Il suo viaggio aveva l'unico scopo della inadempita visita alla tomba di Enrico V.

Da UMAGO.

— I funerali dei tre suicidi.
Appena constatata la morte dei tre componenti la sventurata famiglia Amigoni, il Municipio proibì l'accesso nella casa al pubblico e telegrafò all'autorità giudiziaria la quale diede senz'altro il nulla osta per il seppellimento.

Per cura del Municipio le tre salme furono poste in tre casse, due nere ed una bianca, e verso le 7 pom. vennero trasportate a braccia da dodici giovanotti della città, dalla casa direttamente al cimitero, ove furono deposte nella cappella mortuaria.

La folla che durante tutto il giorno stette dinanzi alla casa per essere ammessa a vedere i cadaveri volle accompagnare compatta le salme al Camposanto.

Il corteo era preceduto dal signor podestà Pietro Manzutto con la Deputazione comunale, da molti conoscenti ed amici dei defunti.

Questa sera, verso le 7, le salme saranno deposte in una fossa comune.

Da ROVIGNO.

— Cose che non si dovrebbero vedere.
Da venerdì il piazzale della Manifattura Tabacchi è teatro a uno spettacolo rattristante. Centinaia di ragazze aspiranti ad entrare nella Manifattura quali operaie, se ne stanno per qualche ora esposte al solleone in attesa del direttore che scelga dodici.... non mica per entrare nella fabbrica, ma soltanto per presentare i loro documenti. E quelle povere ragazze, oltre al divertimento di starsene al sole con questa canicola, son costrette a trascurare i loro lavori, arrecando serio inceppamento agli Stabilimenti o ai privati ove si trovano a prestar servizio. Mi consta che il podestà si è rivolto al direttore della Manifattura perchè voglia ritornare al sistema antico.

Da POLA.

— Il tram al bosco Siana.
Stasera la rappresentanza comunale si raccolse a seduta per trattare sull'erezione della linea della tramvia elettrica al bosco Siana. Presiedeva, in sostituzio-

COMUNICATI*)

Società Triestina dell'Hôtel de la Ville

Congresso generale straordinario.

La sottoscritta si pregia d'invitare i signori Azionisti a comparire personalmente o farsi rappresentare mediante procura conferita ad altro azionista avente diritto di voto, al *Congresso generale straordinario,* che verrà tenuto il *21 corrente alle ore 5 pom. nell'edifizio dell'Albergo* col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Pertrattazione di un'offerta d'acquisto dell'Albergo pervenuta alla Società e subordinatamente l'accettazione di questa offerta.
2) Proposta di scioglimento della Società.
3) Nomina di due Direttori e di un Azionista a comporre il Comitato liquidatore a sensi del § 5 dello Statuto sociale.

I signori Azionisti, possessori di almeno 5 azioni che desiderano d'intervenire al Congresso, dovranno depositare le loro azioni a tutto 16 corrente presso la Spett. Banca Popolare.

Trieste, 6 luglio 1904.

LA DIREZIONE.

Il Sapone Sarg di glicerina solido e liquido rende la pelle bianca e morbida. Trovasi dappertutto.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Ungherese, giovane intelligente, cerca posto in qualità di precettore in qualsiasi città italiana, verso completo vitto e alloggio e piccolo stipendio. Gentili offerte indirizzare a: **Gaál Béla,** Budapest IX Ferenczkörut 26, I em, 34 ajto.

Giovane e distinta signorina
italiana, che oltre alla lingua materna, conosce il francese, il tedesco e l'inglese,
CERCA POSTO
QUALE DAMIGELLA DI COMPAGNIA
Offerte sub «R. 18900» all'Agenzia di pubblicità M. Dukes, Nach. Vienna I/1.

CERCASI per il 1. Settembre a. c.
CORRISPONDENTE
cattolico, perfetto stenografo, dattilografo (sistema Hammond) che sappia corrispondere perfettamente in lingua *tedesca, italiana e possibilmente in inglese. Preferiti quelli che conoscono la lingua ungherese, ma non indispensabile.* Offerte scritte di proprio pugno con «curriculum vitae», fotografia e pretese, dirigere sub *«D. 3029» a Haasenstein & Vogler, Vienna I.*

Primaria ditta industriale
CERCA
abile impiegato
perfetto contabile, corrispondente tedesco, con conoscenza italiano
ASSUNZIONE IMMEDIATA.
Indirizzo al „Piccolo."

Fino a nuovo avviso la visita del Castello di Duino può aver luogo nei giorni di Lunedì, Giovedì e Sabato dalle 8 alle 11 ant. e dalle 3 alle 6 pom.
L'AMMINISTRAZIONE DEL CASTELLO.

Tranquillità
assicurando il quartiere od il negozio presso la Prima Società Austriaca di Assicurazioni
contro il furto per iscasso
Trieste, Piazza Grande 3, I piano.

Eccellente pensione a Graz
presso distinta famiglia possono avere 1 o 2 studenti delle scuole medie od accademie commerciali, appartenenti a buona famiglia. Assicurasi sorveglianza coscienziosa, assistenza ed eccellente vitto. Dirigere offerte sub «Oberingenieur» all'Ufficio Annunzi Kienreich, Graz.

Quartieri da affittare.
Sono ancora disponibili alcuni quartieri nello Stabile nuovo in **via S. Antonio, Corso e S. Nicolò** (con ascensore elettrico)
Rivolgersi all'amministrazione
Via S. Antonio N. 3, I piano.

Terme di Abano
Prov. di Padova - Stazione ferr.
Stabil.° Hôtel „OROLOGIO"
Stabil.° Hôtel „TODESCHINI"
1. Giugno - 15 Settembre
Cura del **Reumatismo Articolare cronico, Reumatismo muscolare, Artrite, Gotta, Sciatica, Postumi di lussazioni e fratture** ecc. mediante i **Celebri Fanghi termali** in alto grado radio-attivi
Bagni termali, a vapore Idroelettrici, Massaggio, Ginnastica medica, Tremoloterapia, Cura interna dell'Acqua di **Montirone.**
Direttore medico e consulente
Prof. Comm. Achille De Giovanni
Senatore del Regno.

Bagni Termali
S. STEFANO (Istria)
Aperti dal 1. Giugno a tutto Settembre
UFFICIO POSTALE E TELEGRAFICO.
Stazione ferroviaria S. Stefano-Levade *(ferrovia Trieste-Parenzo)*
oppure Pinguente *(ferrovia Trieste-Pola)*
Per informazioni rivolgersi al proprietario
MATTEO BERTETICH fu ANT.

MED. UNIV.
Dr. Ferd.do Tanzer
MEDICO DENTISTA AMERICANO
(Doctor of Dental Surgang)
Ordina personalmente questa estate dalle 9-12 e 4-6 pom.
PIAZZA CARLO GOLDONI N. 5

La „**FONTE PALMA**" di Loser János
è l'acqua naturale amara ungherese la più apprezzata e la più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè produce effetti spiacevoli secondari.
Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.
Marca registrata — Loser János

Francesco Zanetti - Trieste
Mobili e Tappezzerie
Il più grande deposito del Litorale.
Massima convenienza.
Casa fondata nel 1840 Cataloghi gratis.

Premiata London Biscuit Factory
A. GATTI
PRODUCE I PIU' FINI BISCOTTI INGLESI
Trovansi nei principali negozi

Caffè-Restaurant Giardino Pubblico
Il Grande Concerto Militare
E
NOTTE VENEZIANA
che dovette venir sospesa ieri sera causa il cattivo tempo
avrà luogo questa sera.

Brevetti d'invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
Autorizzato e perito giurato per le **PATENTI Vienna VII, Siebensterngasse 7,** in faccia all'I. r. Ufficio brev.

— *Non so cosa bere, questo caldo mi opprime. La birra mi provoca sonno, il vino mi è indigesto.*
— *Niente di più facile. Usa coll' acqua ghiacciata la tanto rinomata*
Crema Marsala
Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste

Le persone che conoscono le
PILLOLE
DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all' opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo di purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

NEL BEN CONOSCIUTO
LAVORATORIO PIROTECNICO
Via Ponziana N. 120
di FRANCESCO BRANDOLIN
ora sotto la direzione di **Massimiliano Ghersiach,** allievo dei premiati Pirotecnici signori **Brandolin & Finstervald,** trovasi grande assortimento
FUOCHI ARTIFICIALI
assume ordinazioni per feste pubbliche e private a prezzi da non temere concorrenza
SPEDIZIONI PER RIVALSA.
Recapito via Tommaso Grossi (Fornace) N. 14, Drogheria Bisiak via Cassa di Risparmio e Jellersitz, Trieste.

ARTICOLI IGIENICI
M. Gál
Trieste — Corso N. 4
dozz. Cor. 2, 4, 6, 8, 10.
Spedizioni ovunque.
Entrata anche pel portone

Danler & Comp.
SPEDITORI, EGER (Boemia)
Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo a vagoni completi con grande risparmio di noli da Eger per Trieste loco ed in transito per il Litorale, la Bosnia ed Erzegovina, il Levante, offrendo col medesimo vantaggi per tutti i trasporti di porcellane, acque minerali ed altri articoli determinati da Carlsbad e dintorni, dalla Sassonia, Baviera e Turingia.
PREZZI FISSI MODICISSIMI.

I mariti che hanno la famiglia in campagna
trovano la massima convenienza sia per il pranzo che per la cena nel
Grand Restaurant Hacker
Piazza S. Giovanni 5.

STABILIMENTO MUSICALE
C. Schmidl & C.°
Trieste, Piazza Grande 4
Unica Filiale Corso 41 (ex Chero, vicino Oreficeria Fonda)
MASSIMO EMPORIO MUSICA OGNI EDIZIONE
Esclusivo deposito Edizioni G. Ricordi & C.°
STRUMENTI MUSICALI - CORDE ARMONICHE - RIPARAZIONI
Cataloghi gratis. - Servizio inappuntabile.

Unica Fabbrica Mobili
a Trieste
di ALESSANDRO LEVI-MINZI
Via Tesa N. 46
Magazzini: PIAZZA ROSARIO N. 1 (edifizio scolastico).

ARIENHELLER
ACQUA DA PASTO DI PRIMO ORDINE
sorgente zampillante profonda 390 m.; nasce presso il Reno; per l' insuperabile sapore prende il primo posto fra le migliori acque medicinali. Attiva la digestione e il ricambio materiale ed è, per il suo effetto depurativo del sangue, specialmente adatta per cure. L' acqua viene imbottigliata. Assolutamente pura, senza aggiunta di sostanze eterogenee.
A Trieste trovasi in tutte le farmacie, drogherie e negozi commestibili. A Pola: Alfonso Antonelli
Rappresentanza generale: Bausch & Bazlen, Trieste.

NUOVI COUPONS
RENDITA
austriaca, Luglio, Agosto, Novembre, Ottobre, si ricevono dalla Banca Giuseppe Bolaffio.

TRASPORTI INTERNAZIONALI
Caro & Jellinek
Trieste - Via di Romagna 2
Case a Vienna, Budapest, Leopoli (Lemberg)
Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito, prezzi miti.

VENTRAGLIE
Trippe di Bove [Doppione] a soldi **28** kilo
„ „ [Miste] „ **20** „
„ di Vitello „ **16** „
giornalmente fresche
provenienti esclusivamente dal Macello di Trieste
nella
MACELLERIA ADAMICH
Barriera vecchia 15

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25.
Incanto, che verrà tenuto giovedì 7 luglio dalle ore 9-12 e a mano libera dalle 3-6.
Grande vetrina (smontabile) con lastroni, sofà, sedie e poltroncine in stoffa, cantonale-vetrina, tavolo da pranzo, tavoli per cucina, banchi e credenze coloriti, lavamano a ribalta, toilette, orologio regolatore, quadri diversi, modiglioni e buonegrazie, lampada da appendere, ed altri mobili.

GOTTA
LIQUORE
DEL Dre.
LAVILLE
F. COMAR & Cie, Paris. — IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI

Maltzym Maltzym Maltzym Maltzym
Maltzym Maltzym Maltzym Maltzym
Maltzym Maltzym Maltzym Maltzym
Maltzym Maltzym Maltzym Maltzym
Per riacquistare prontamente le forze esaurite.
Il più forte ricostituente che fa risorgere gli ammalati e ravviva l'organismo più debole.
Fabbrica sostanze alimentari
Johann Hoff
Stadlau
Fabbriche preparati dietetici di malto.
Dove non si trova da comperare si riceve direttamente da Stadlau.
Bibita da tavola preparata con estratto di malto concentratissimo con acido carbonico, dotato di grande potere nutritivo e di sapore gradevole.
Maltzym Maltzym Maltzym Maltzym
Maltzym Maltzym Maltzym Maltzym
Maltzym Maltzym Maltzym Maltzym
Maltzym Maltzym Maltzym Maltzym

AFFANNO
ASMA BRONCHIALE - BRONCHITE CRONICA
Il miglior rimedio prescritto e adottato generalmente dai più distinti Clinici per guarire radicalmente l'asma d'ogni specie, il catarro bronchiale e la bronchite cronica con tosse ostinata è il LIQUORE ARNALDI. Le più calde attestazioni di riconoscenza di persone guarite quasi miracolosamente provano la sua superiorità assoluta su altri rimedi che non sono che calmanti provvisori. Scrivere allo Stabilimento CARLO ARNALDI - Milano per avere elegante opuscolo gratis.
IN VENDITA PRESSO LE PRINCIPALI FARMACIE

Raccomandato da migliaia di medici dell'interno e dell'estero.
Il migliore alimento per
bambini
sani e malati di stomaco.
trovasi nelle farmacie e drogherie.
Kufeke
Farina lattea
Eccellente nei casi di vomito, catarro intestinale, diarrea, costipazione ecc.
I bambini
prosperano a meraviglia e non soffrono di **disturbi gastrici**
Fabbrica mezzi alimentari dietetici.
BERGEDORF AMBURGO **R. Kufeke** VIENNA I

ne del sig. podestà indisposto, l'on. Marinoni. Dopo viva discussione alla quale parteciparono gli on. Rocco, Rea, Dorigo, Schiavuzzi, Reeh, si approvò la proposta di 18 rappresentanti di erigere la linea tramviaria in Siana, acquistando per il Comune cor. 300.000 di azioni col 90% del valore reale. Fu nominata una commissione, composta degli onorevoli Benussi, Dejak, Pallan, Reeh e Kupelwieser, la quale nominerà un tecnico specialista che dovrà esaminare dettagliatamente il fabbisogno ed i prezzi presentati dalla Società della tramvia. L'on. Rocco fece viva opposizione a questo progetto di erigere il tram al bosco Siana e fece proposta di rimandare l'argomento alla nuova rappresentanza. Visto di non poter aver per sè la maggioranza dei voti, l'on. Rocco uscì dalla sala seguito dagli on. Rea, Kupelwieser, Lenuzza e Giorgis. Ad onta di queste astensioni la rappresentanza rimase in numero legale e approvò le proposte ad unanimità.

— Una scoperta archeologica. La direzione delle isole Brioni assieme con un rappresentante dell'Istituto archeologico di Vienna, il prof. Gnirs, da parecchi mesi a questa parte fanno degli scavi sulle isole Brioni. In questi giorni sull'isola Brioni grande si scopersero le fondamenta di un magnifico tempio la cui pianta è simile a quella del tempio d'Augusto a Pola, soltanto di minori dimensioni. Sarebbe opera del primo secolo dopo Cristo.

— Gita per Ravenna. Domenica prossima il piroscafo «Monte Promina» partirà in gita da Pola per Ravenna.

Da FIUME.

— La costruzione d'un grande cantiere. Si dice che un consorzio cittadino, che dispone di due milioni e mezzo di corone, abbia offerto al Governo ungherese di costruire un cantiere con un bacino a secco della lunghezza di 500 piedi. Il cantiere sarebbe capace di costruire navi da guerra e mercantili di grande portata. Non si conoscono quali concessioni chieda il consorzio al Governo in compenso al sacrificio dell'impianto cui si sobbarcherebbe.

— Una bella gita. La nostra «Società d'impiegati privati» intraprenderà domenica prossima col piroscafo «Daniel Erne» una gita di piacere alla volta di Cherso e Lussinpiccolo. La gita sarà rallegrata dalla banda cittadina.

— Un cadavere in mare. Alcuni nostri pescatori scorsero l'altra sera galleggiante sul mare, nella località Crai, presso Moschienizze, il cadavere d'un uomo e corsero subito a Moschienizze ad avvertirne le autorità. Il cadavere fu più tardi pescato. Aveva le gambe legate con una grossa fune e la gola orribilmente squarciata. Il cadavere fu identificato per quello d'un contadino dimorante a S. Antonio sopra Crai. Quelli del luogo affermano che si tratti d'un suicidio causato da gravi dispiaceri domestici. Però l'autorità sospetta che si tratti di un delitto

Logogrifo

Nella gaia commedia dell'arte
9 Il *totale* ha importante la parte.
5 Perchè ottenga la.... il padrone,
Per averne in regalo dell'or,
Ogni giorno egli ha un'altra invenzione
5-4 ....., ... ed intrappola ognor.
7 Negli.... suoi lazzi la vena
Dell'antica italiana commedia
6 .... e irradia vivace la scena.

Spiegazione del giuoco precedente:
POPE. POPONE.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Fondo N. Tav. 2658 N.ro d'orientamento 10 di via Massimiliana, acquirente Rosa ved. Orechek nata Sisti per corone 16,366.72; Fondo N. Tav. 441 di Rozzol - città - in via della Tesa, acquirente Giusto Skerl per cor. 10.000.

Mutui.

Cor. 40.000: 5% a peso di uno stabile in via Belvedere; cor. 15.000: 6% a peso di uno stabile in via della Tesa; cor. 10.000: 4% a peso di un fondo in via Massimiliana; corone 10.000: 5¼% a peso di uno stabile in via Farneto; cor. 4000: 5½% a peso di uno stabile in via Marco Polo.

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 6 Luglio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 642.25, Staatsbahn 638.-- Alpine 426.—, Lotti turc 130.—. — La borsa di Berlino chiude calma. Credit 202.— (202.—). Disconto 187.60 (187.40), Italiana —.— (—.—). Milano segna in chiusa: Cambio 99.97½ (99.97½). Rendita 102.87 (102.90) Meridionali 719.— (719.50). Mediterranee 445.50 (447.—). — Parigi: Apertura dell'Italiana 102.70 poi sino 102.40. Chiusa francese 98.37 (98.40), Italiana 102.40 (102.80), Spagnuola 87.10 (87.30), Banche Ottomane 573.— (574.—), Rio Tinto —— (1530), Lotti turchi 125.— (125.—).

Qui notasi Rendita Italiana 102.— a 102.50 Azioni Credit 641.— a 643.—.

Listino. Napol. da 19.— a 19.04, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.88 a 23.92, Londra 239.25 a 239.85, Francia 94.95 a 95.25, Italia 95.— a 95.25, Banconote italiane 95.— a 95.25, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 99.25 a 99.55, Rendita ungherese in Corone da 97.— a 97.25, Credit 641.50 a 643.50, Italiana 102.— a 102.50, Staatsbahn 637.— a 639.—, Lombarde 80.— a 81.50, Lotti turchi 129.— a 131.—.

Parigi 6. Chiusa. Rendita francese 3% 98.37, Rendita ital. 5% 102.40, Rendita spagnuola esterna 87.10, Azioni Banca ottomana 573.—.

Parigi 6. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. —.—, Cambio Londra 251.95, Rendita austr. in oro 100.90, Rend. ungh. in oro 4% 99.50, Länderbank —.— Lotti Turchi 125.—, Banca di Parigi 11.35, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto —.—.

Londra 6. (Cambi Chiusa). Consolid. 90¹/₁₆, Lombardi 3¹/₁₆, Argento 28⁵/₁₆, Rend. spagnuola 86⁵/₈, Italiana 102¼, Cambio su Vienna 24.22, Sconto di piazza 1¹⁵/₁₆, Pagam. della Banca ——

Francoforte 6. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 202.25, Ferrate dello stato —.—, Lombarde 17.40.

Caffè. *Amburgo* 6. (Chiusa). Santos good average per luglio. 33.75, per settem. 34.—, per dicem. 34.75, per marzo 35.50. sost.o

Amburgo 6. Rio ordinario loco 33—36, reale loco 37—39, buono loco 40—42.

Havre 6. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 41.25, per setembre 41.75.

Nuova York 6. Apertura. Rio per consegne future: sost.o, 5 c. in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 6. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Luglio 5⁶¹/₁₀₀, Luglio-Agosto 5⁷⁵/₁₀₀, Agosto-Settembre 5⁶⁰/₁₀₀, Settembre-Ottobre 5³¹/₁₀₀, Ottobre-Novembre 5¹⁷/₁₀₀, Novembre-Dicembre 5¹³/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5¹⁰/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 5⁰⁹/₁₀₀, Febbraio-Marzo 5⁰⁹/₁₀₀, Marzo-Aprile 5¹⁰/₁₀₀.

Cereali. *Londra* 6. Frumento future Market per luglio 6.9⅝, per agosto 6.8¼, per ottobre 6.7—. — Formentone per settembre 20.—, per dicembre —.—.

Metalli. *Londra* 6. Stagno Straits. Apert. 117—. Chiusa 117⅛. Rame Chile Bars good ord. brands. Apert. pronto 57¼, p. 3 mesi 57³/₁₆.

Petrolio. *Anversa* 6. Loco 19.—. calmo

Olio. *Parigi* 6. Ravizzone per mese corr. 48.50, per agosto 48.50, Settembre-dicembre 49.50, gennaio-aprile 50.50. calmo

Segala. *Parigi* 6. Mese corrente 14.15, per agosto 13.90, settembre-ottobre 13.20, settembre-dicembre 14.15. staz.o

Frumento. *Parigi* 6. Mese corrente 20.70, agosto 20.55, settembre-ottobre 20.50, settembre-dicembre 20.65. staz.o

Farina. *Parigi* 6. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 28.45, agosto 28.45, settem.-ottobre 28.15, settem.-dicem. 27.95. calmo

Spirito. *Parigi* 6. Per mese corrente 42.—, agosto 41.50, settembre-dicembre 36.75, gennaio-aprile 35.25. calmo

Zucchero. *Parigi* 6. Greggio 88° uso nuovo 24.25-24.50 calmo, bianco per mese corr. rente 27.50—, per agosto 27.75—, fermo, per ottobre-gennaio 29.—, gennaio-aprile 29.75—, Raffinato 60½ a 61.—.

Amburgo 6. (Chiusa). Per luglio 19.10, per agosto 19.20, settem. 19.25, ottobre 19.35, dicembre 19.35 marzo 19.65. staz.o

Londra 6. Java a scell. 10.3, Rappe, greggio a sc. 9½. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 6 luglio 1904, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1	Giulia	7	Caricazione
1 a	Lapad	8	Scaricazione
3	Dauro	7	»
6	Cleopatra	13	»
9	Habsburg	7	Caricazione
12 a	Ariete	9	»
12 b			
13 a	Bohemia	8	Scaricazione
13 b			
14	Peconic	8	»
17	Urano	10	Caricazione
21	Albania	8	»
22	Hermine	10	Scaricazione
24	Toro	7	»
Molo I	Alberta	12	Caricazione
»	B. E. Vay	14	Scaricazione
» II			
» IV	Olimpo Adriatico, Islok	8	Caricazione

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI cuoca per trattoria, proprio conto, con utensili. Indirizzo Piccolo. 4316

CERCASI fuochista capace. Indirizzo al Piccolo. 4406

CERCASI mezzo facchino, persona seria con buoni attestati per deposito cemento. Via Geppa 2. 4528

CERCASI ragazza per commissioni di bianco. Via Vittorio Alfieri 7, III. 4515

CERCASI abile ragazzo calzolaio. Via Bastione N. 4. 4516

CERCASI prima lavorante sarta da donna. Indirizzo Piccolo. 4611

CERCASI prontamente ragazza sarta per negozio. Barriera 25, manifatture. 4614

CERCASI signorina conoscenza tedesco, svelta, bella calligrafia, per scrittoio. - Offerte «Abile» posta restante Giardino. 4615

CERCASI agente di coloniali per magazzino, possibilmente tedesco, che sappia bene imballare. Offerte sub «Laborioso» posta restante Giardino. 4615

CERCASI bravo riscuotitore per banca. - Offerte con referenze sub «Riscuotitore» Piccolo. 4601

CERCANSI prontamente mezze lavoranti sarte donna. S. Nicolò 13, III. 4599

CERCASI prontamente prestaservizi pulitissima per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 4604

CERCANSI ragazzi con paga per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 4606

CERCASI bambinaia italiana dai 15 ai 20 anni. Rivolgersi Corso 22, II. 9448

CERCANSI mezze lavoranti sarte donna e garzona. Indirizzo al Piccolo. 4591

CERCASI ragazzetta lavori domestici. Rivolgersi Barriera vecchia 13, IV, sinistra. 4585

CERCASI prontamente garzona calzolaia con paga. Passo S. Giovanni, presso Zoniuk. 4587

CERCASI prontamente donna servizio tutto il giorno. Giulia 13, I. 5543

CERCASI prontamente ragazzo mezzo facchino negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 4527

CERCASI ragazzo pratico orologi grandi per primario negozio orologeria. Indirizzo al Piccolo. 4572

CERCANSI prontamente cor. 400 restituendone 520 a cor. 25 mensili, buona garanzia. Offerte sub «Persona onesta» Piccolo. 4546

CERCASI prestaservizi presso due persone, preferibile ragazzetta. Indirizzo Piccolo. 4534

CERCANSI operaie per lavori di carta e cartonaggio. Indirizzo al Piccolo. 4536

CERCASI praticante per scrivere indirizzi. Indirizzo Piccolo. 4530

CERCASI prontamente signorina campionarista, possibilmente pratica. Offerte «Manifatture» Piccolo. 5522

CERCANSI per negozio manifatture abili ed esperti agenti. Offerte «M. F.» Piccolo. 5522

CERCASI una donna per attendere un bambino. Via S. Marco N. 38, osteria Transvaal. 4556

CERCASI brava macchinista in commissioni. Indirizzo al Piccolo. 4564

CERCASI bambinaia tedesca raccomandata, ricevesi dalla 1 alle 4 pom. Indirizzo Piccolo. 4501

CERCASI abile prestaservizi tutta giornata. Indirizzo Piccolo. 4504

CERCO prontamente brava domestica con buoni attestati. Farneto 66. 4541

PRIMA cameriera abilissima nel cucire e stirare cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4508

SIGNORINA con conoscenza italiano e tedesco e bella calligrafia, cercasi prontamente. Indirizzare offerte con pretese e referenze sub «Posto stabile 1904» al Piccolo 1011

MECCANICO autorizzato conduttore macchine vapore. Offresi qui o fuori. Indirizzo Piccolo. 4381

CERCO falegname. Antonio Laurica, Servola. 4368

DA una importante casa viene accettato un giovane pratico nel commercio con perfetta conoscenza della lingua tedesca e slovena. Offerte in tedesco e referenze sotto «Postfach 58» Giardino Pubblico. 5462

BALIA per bambino di sei mesi cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4468

GARZONE per commestibili cercasi, possibilmente sappia anche slavo. Indirizzo Piccolo. 4497

CAPACISSIMO tenitore di libri, corrispondente tedesco, cerca per alcune ore del giorno occupazione. Offerte «Diligenza» al Piccolo. 4507

PROVETTO tenitore di libri italo-tedesco offresi prontamente or agosto. Offerte «Istria» Piccolo. 4538

GIOVANE desidera migliorare la sua posizione. Parla italiano e tedesco, bella presenza, fedele, onestissimo; prega d'esser protetto da qualche ricco signore. Offerte sub «Onestà» Piccolo. 5506

PRATICISSIMO corrispondente quattro lingue cerca impiego agosto-settembre, cor. 220. Braun, Norimberga, Schulgasse 4-O. 5385

PIAZZISTA, persona seria già bene introdotta presso le imprese di costruzioni edili, cerca rappresentanze oppure lavoro a provvigione per articoli inerenti alle costruzioni. Offerte al Piccolo sub «G. V. 40». 4576

CONTABILE 20 anni pratica, esperto bilancista, perfetto corrispondente tedesco, italiano, francese, offres anche per la provincia. Gentili offerte al Piccolo sub «Disponente.» 5528

RISCUOTITORE già versato offresi a negozianti verso percento. Offerte «Garanzia» Piccolo. 4505

COMPTOIRISTA corrispondente italiano, tedesco, croato offresi. Offerte sub «Attivo» Piccolo. 5504

PENSIONATO quarantatreenne, già sottocapo vigili Venezia cerca occupazione a Trieste quale esattore, usciere ecc. Buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 3074

VIAGGIATORE offresi per la Dalmazia, l'Istria, anche estero Primarie referenze parla tedesco, italiano, francese. Gentili offerte al Piccolo sub «Instancabile.» 5528

CORRISPONDENTE di banca italiano, tedesco, francese disporrebbe giornalmente alcune ore. Offerte «Lavoro» Piccolo. 3643

CONTABILE italiano, tedesco offresi prontamente. Offerte «Contabile» Piccolo. 4239

COMPTOIRISTA italiano, tedesco, serbocroato, cerca prontamente ditta commerciale. Offerte «Ungherese» Piccolo. 4239

QUALE direttore amministrativo od altro offresi giovane trentenne, conoscenza cinque lingue principali, scrittura doppia, con forte cauzione, sub «Referenze primissime» al Piccolo. 4553

GIOVANE signorina tedesca di buonissima famiglia, con ottimi attestati, cerca posto quale maestra infantile presso ottima famiglia a Trieste. Offerte sub «M. F.» al Piccolo. 3610

GIOVANE conoscitore della fabbricazione birra, abilissimo manipolazione e pasteurizzazione, cerca posto in deposito birra. Offerte «K. O. 33» al Piccolo. 4529

OFFRESI sarta di bianco a giornata, anche rammendare. Indirizzo al Piccolo. 4488

ISTRUZIONE

ESAMI riparazione matematica, fisica, reali superiori tedesche, italiane, prepara studente universitario. Offerte «Professore» Piccolo. 9429

ISTITUTO educativo Collegio convitto e doposcuola per ragazzi. Programmi dalla Direzione. 4506

ITALIANA: lingua letteratura conversazione insegna a tedeschi professore italiano. Indirizzo Piccolo. 4489

TENITURA libri italiana, tedesca, conteggio, corrispondenza commerciale, conversazione, grammatica, ripetizioni tutte materie scuole popolari, medie, preparazione esami, fiorini due mensili in poi. Cernè, Via Cassa risparmio 2. 4535

CORRISPONDENTE commerciale già occupato quale corrispondente tedesco, italiano in fabbriche mondiali, impartirebbe lezioni. Offerte «Successo» Piccolo. 4390

STUDENTE universitario prepara esami riparazione, ammissione ginnasio-reali. Offerte «Argante» Piccolo. 4539

SIGNORINA trentenne offresi a distinta, tranquilla famiglia per istruzione, conversazione francese, accompagnare passeggio, confezionare vestiti, lavori famigliari, dalle 9 ant. alle 9 pom. Indirizzo Piccolo. 4565

CAPACE studente prepara ragazzi esame riparazione reali inferiori italiane, tedesche. Indirizzo Piccolo. 4567

CIRCOLO mandolinistico apre un nuovo corso di perfezionamento e principianti. Indirizzo al Piccolo. 4511

AFFITTANZE

CONIUGI cercano stanza ammobiliata quali unici inquilini presso famiglia civile. Offerte «Augusto» al Piccolo. 4514

CERCASI stanza vuota con comodo cucina dintorni S. Michele. Scrivere sub «Prontamente» Piccolo. 4604

I. agosto cerca impiegato camerino o cameretta con buon costo, pressi Campo Marzio, SS. Martiri. Offerte con prezzo sub «Impiegato» Piccolo. 4589

CERCASI camerino disobbligato ed ammobiliato. Offerte sub «Camerino» al Piccolo. 5527

CERCANSI prontamente o per 24 agosto due stanze vuote con comodo di cucina. Offerte sub «Vedova» al Piccolo. 4519

AFFITTANSI due stanze vuote con cucina a prezzo discreto. Rivolgersi da G. Decleva, Matteria. 5296

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Piazza Borsa 7, III. 5540

AFFITTASI stanzetta ammobiliata per signora attempata posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 4595

AFFITTASI per stagione estiva fuori città una o due stanze con due letti, cucina. Indirizzo al Piccolo. 4592

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Caserma 14, primo, sinistra. 4590

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata, volendo costo. S. Caterina 4, I. 4605

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo fior. 28. Via Caserma 16, I. 4600

AFFITTASI camerino, ammobiliato, ingresso libero. Barriera N. 16, II piano. 4617

AFFITTASI splendido quartiere per agosto, sette camere, una dispensa, due camerini, cucina, vista al mare, II piano, vicino Sanità. Rivolgersi Madonna del mare 19, II, sinistra, 1-4. 4513

AFFITTASI magazzino abbastanza grande in corte, via Sanità, al mare. Rivolgersi Madonna mare 19, II, 1-4. 4513

AFFITTASI stanza ammobiliata con due letti, ingresso libero, senza comodo cucina. Via Alessandro Manzoni N. 22, mezzanino, porta 4. 4503

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 43, negozio manifatture. 4502

AFFITTANSI agosto due belle camere vuote con poggiuolo, pressi Piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 4568

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota, volendo costo. Via Giulia 19, I. 5525

AFFITTANSI stanza e salotto oppure stanza. Farneto 34, II. 5524

AFFITTASI stanza ammobiliata, signora sola. Ireneo 3, I, porta 6. 5523

AFFITTANSI 24 agosto, via Giulia 29, quartieri I N. 7, II N. 11, e III N. 14, di due stanze, camerino e cucina, acqua. Bottega erbaggi con retromagazzino con focolaio. Prezzo convenirsi. Piazza Borsa 3, II. 4532

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Corso N. 45, primo. 4543

AFFITTASI pel 24 agosto in via S. Michele N. 26, III piano, quartiere di quattro stanze, due camerini, cucina e cantina per cor. 800. Rivolgersi al portinaio. 4549

AFFITTANSI quartieri, magazzini, stanze, qualunque posizione. Rivolgersi Chiozza 11, Thaller. 5535

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Acquedotto 73, I piano. 4596

AFFITTASI ancora un quartiere pel 24 agosto, tre camere, camerino, cucina e cantina, con tutto il comfort moderno, in casa nuova angolo via Foscolo e Massimo d'Azeglio. 4322

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Zaccaria 5, II piano, destra 4555

AFFITTANSI in campagna Montecucco 9, bellissimi quartieri due, quattro stanze, camerino, cucina, gas, acqua ed accessori. 3392

AFFITTANSI via Eremo, dirimpetto Sanatorio 670, tre camere, cucina, uso giardino fior. 250. 4526

AFFITTASI prontamente stanza con costo. Corso 41, II. 4560

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, e un letto. Via Scorzeria 6, porta 8. 4493

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. S. Maurizio 3, II, sinistra. 5539

AFFITTANSI via Stadion, III piano, quattro camere, due camerini, cucina cor. 740 più accessori. Via Foscolo, mezzanino, quattro camere, due camerini, cucina cor. 810 più acqua. Informazioni Agenzia Zannutel, S. Spiridione 7, telefono 1047. 4582

AFFITTASI pel 24 agosto grande sala con poggiuolo. Farneto 12, I. 5534

PICCOLO botteghino d'affittare. Via Giulia N. 317. 4553

DA affittare due camere bene ammobiliate, eventualmente buon costo, presso distinta famiglia dalmata. Via Fabri N. 4, I, 7. 4518

IN CAMPAGNA (Scorcola 34, stazione Cologna) affittasi quartiere ammobiliato oppure stanze, giardino, boschetto, dal 16 luglio al 1. settembre. 5530

AFFITTO stanzetta, costo 24 fiorini. Paduina 5, II, porta 9. 4557

QUARTIERE in Scorcola vicino alla stazione Anastasio, composto di grande stanza e cucina, affittasi prontamente a coniugi senza prole. Indirizzo al Piccolo. 4351

DA affittare due stanze vuote uso scrittoio oppure abitazione. Via Torre bianca 10, I, sinistra. 4337

GRADISCA affittansi due stanze ammobiliate e cucina. Rivolgersi via Poste 13, I piano. 5438

CAUSA partenza affittasi quartiere signorile. Via Lodovico Ariosto 3, IV piano. 5465

MIRAMAR (stazione) amena, ridente e tranquilla posizione, bagni di spiaggia, affittansi stanze con pensione. 2480

BORST Villa Professor da affittare prontamente 4-5 camere ammobiliate per villeggianti. 4063

VILLEGGIATURA Treppo Carnico affittansi, splendida posizione, due camere ammobiliate, ben arieggiate, stanza da pranzo, bellissimo cortile ombreggiato, servizio di cucina. Rivolgersi Andrea Brovedani. 4079

BEI quartierini comfort moderno, affittansi casa nuova, salita Promontorio, S. Giustina, prezzi modici. Buttoraz-Ziffer. 4581

BOTTEGA in bellissima, centrica posizione, per uso manifatture od altri articoli affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4569

QUARTIERI, stanza grande, camerino, cucina, acqua, gas fiorini 165, 170. Conti 30. 5532

QUARTIERE adatto per sartoria, sala, un lavoratorio, stanza, cucina, corone 560. Via Trionfo 3, Gesuiti. 4558

ROIANO affittansi per l'estate in una villa una stanza e cucina. Indirizzo Piccolo. 4512

DUE letti d'affittare prontamente con o senza costo. Via Malcanton N. 15, porta 28. 4509

DA affittare stanza ammobiliata, ingresso libero, S. Maurizio 9, I. 4498

STANZA parchettata, chiara, buon costo, affittasi fior. 28. Fontanone 16, III. 9452

VILLEGGIATURA Sagrado affittasi buone condizioni quartiere 3 stanze cucina ammobiliate, aria salubre, giardino, bosco. Indirizzo al Piccolo. 4574

VILLEGGIATURA vasta, fresca, ombreggiata affittasi. Acqua, aria impareggiabili. Rivolgersi Brentani, Toro 5. 4531

VILLEGGIATURA Erpelle Cosina, vicino alla stazione, due camere ammobiliate con cucina. 4520

FIORINI 1.25 settimanale affittasi camerino ammobiliato. Istituto 31, IV, porta 14. 4490

SUBAFFITTASI 24 agosto; quartiere quattro stanze, camerino, dispensa, cantina, acqua, gas, sonerie elettriche; tutto compreso fior. 420. Via Pietro Kandler 5, II. 4327

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Toro 14, II piano. 5536

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi esclusivamente uso scrittoio oppure deposito. Piazza Borsa 2. 4579

QUARTIERI piccoli, grandi, buon mercato, affittansi nella casa via Canova 11. Amministratore Corincich, S. Nicolò 7. 4608

QUARTIERI tre stanze e accessori, ogni comfort, affittansi per agosto. Indirizzo al Piccolo. 4573

24 fiorini stanza ammobiliata e costo affittasi. Indirizzo Piccolo. 9453

SPLENDIDO quartiere cinque stanze, cucina, acqua, con campagna e giardino, posizione centrica, uso villa, subaffittasi causa partenza fior. 300. Indirizzo Piccolo. 4551

SUBAFFITTASI causa partenza quartiere signorile composto di cinque stanze, stanza bagno, camerino, cucina, dispensa nei pressi Giardino. Indirizzo al Piccolo. 4499

CERCASI compagno di stanza; vendesi macchina calzolaio. Via Guardia 1, II piano. 5529

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTANSI scarti carta. Pozzo bianco 9; segretezza assicurata verso documento. 5395

CARRETTELLA due o quattro ruote, piccola, leggera per attaccare asinello, acquisterebbesi. Offerte «Leggera» al Piccolo. 4386

ACQUISTEREBBESI villino città corone 14.000-16.000. Offerte «Villino» Piccolo. 5531

COMPREREBBESI casa di rendita, eventualmente fondo, pagando acconto 4000 corone; esclusi mediatori. Offerte dettagliate sub «Emiliano» Piccolo. 4610

CARRETTO due ruote, usato, cercasi prontamente. Offerte «Carretto» al Piccolo. 4613

CERCASI un decreto per trattoria. Offerte «Augusto 8000» al Piccolo. 4597

ANTICAMERA elegante, in perfetto stato, occasione cercasi. Indirizzo al Piccolo. 9451

COMPRASI decreto osteria o spaccio vini in buona posizione. Rivolgersi Caffè Europa. Acquedotto. Viezzoli, mediatore. 4570

COMPERASI Mayer Conversation Lexikon cassa pronta. Offerte «Lexikon» al Piccolo. 4533

CHI venderebbe sua casa città con anticipazione corone 1000 e poi regolazione? Offerte sub «Direttamente» banco caffè Goldoni. 4537

DA vendere prontamente negozio frutta. Indirizzo al Piccolo. 4494

DA vendere diversi mobili via S. Francesco N. 38, III piano. 4463

DA vendere buonissima bicicletta cor. 70. Rivolgersi dal portinaio via Silvio Pellico N. 6, I, presso Piccolo. 4510

DA vendere libri d'ufficio. Indirizzo al Piccolo. 4518

DA vendere vicino alla città di Lubiana, sull'omonimo fiume, vicino alla stazione ferroviaria, terreno in qualunque estensione, adatto per fabbriche. Rivolgersi al signor Tobinger, Thurn, presso Lubiana. 5472

VENDESI Meyers - Conversations - lexikon prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 4308

VENDONSI mobili causa partenza. Via Ruggero Manna N. 9, Kurz. 4402

VENDONSI splendide stanze matrimoniali 170, 200, 300 fiorini; pranzo 160, 220, 280, garanzia 5 anni. Acquedotto 3. 4427

VENDONSI armadi grandi, scala, buonegrazie, scanni, scrittorietto, sgabello. Indirizzo Piccolo. 4575

VENDONSI tavoli marmo, banco, sedie, vetrina, specchio, bottega d'affittare fino agosto. Indirizzo Piccolo. 4548

VENDONSI serramenti usati adoperabili per conserve, verande, baracche di scalpellini, 3 fori di finestra nuovi, misura 150-85, 4 portiere a un battente, misura 75-210, tutto completo prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 4545

VENDESI armonium elegantissimo, mai adoperato, bottiglieria. Piazza Caserma N. 1. 5526

VENDONSI: chiusura scrittoio, cassa forte, pulti, travatura, cestame, carro, carrettina. Indirizzo al Piccolo. 4559

VENDONSI orecchini e fornimento corallo, posate argentate, regolatore, quadri antichi. Indirizzo al Piccolo. 4562

VENDONSI letto completo, un canapè pelle Piazza S. Lucia 1, I piano. 4563

VENDESI credenza marmo, esclusi rivenditori. Piazza Nuova 1, porta 22. 4523

VENDONSI divani con nicchia, tappeti, letto, fornimenti, divanetti fantasia, suste, brande legno duro, materassi vegetale. Via Nuova 30. 4612

VENDONSI: letto completo, armadio lucido, detto cucina. Farneto 23, I. 4616

VENDONSI: macchina Singer perfetta fiorini 16, saloni, bonjour. Bosco 16, corte. 4598

VENDESI ottomana nuova per stanza letto. Androna del Moro 17, III. 4583

CAUSA partenza cederebbesi avviato, elegante negozio, buona rendita, fior. 700. Indirizzo Piccolo. 4521

CAUSA matrimonio prolungato vendesi stupenda stanza matrimoniale perdendo 80 corone caparra. Indirizzo Piccolo. 4561

SERVOLA vendesi casa due camere, camerino, cucina, grande cantina e giardinetto. Rivolgersi Servola 503. 4491

BICICLETTA nuova, senza guasti, garantita vendesi. Via Nuova 22, portinaio. 4602

OCCASIONE. Vendonsi due suste imbottite, nuovissime, mai adoperate, centimetri 186 per 86, costarono fior. 28 vendonsi per fior. 14 ambidue. Barriera vecchia 14, I. 5544

OCCASIONE favorevole. Vendonsi letto una persona e mezza con susta, tutto nuovo, lavamano, elegante pulto, divano con galleria coperto con tappeti, tavola crocera, credenza di cucina. Chiozza 15, II. 4603

PIANO a coda Schnabl vendesi. Via Pasquale Besenghi 9, pianoterra. 9449

PARTENZA vendonsi letti, suste nuove metà prezzo, libreria, chiffonier, tavolo, sedie pelle, credenza. Gelsi 10, III. 4586

ALEANDRI e trappa genuina vende Giovanni Suban, Guardiella 476. 4229

PIANOFORTE ottimo vendesi fior. 60, prezzo occasione, causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 4453

MACCHINA Mansfeld originale da calzolaio, quasi nuova, vendesi. Magazzino Via Torrente 28. 4417

OCCASIONE falegname vende diverse stanze letto, pranzo, ricchissime e comuni, con garanzia. Cecilia 14. 4342

FALEGNAME Piazza Valle 1, vende stanze da letto e pranzo solide, eleganti, prezzo favorevole. 3527

FRIULI austriaco venderebbesi da 100 a 700 campi di terra, vigna ecc. casa domenicale e coloniche. Indirizzo Piccolo. 4182

CAUSA immediata partenza splendido fornimento da ricevere, stoffa in seta, dieci poltroncine, sei sedie, divano, coltrinaggi, prezzo incredibile, piano nero mezza coda. Fontanone 2, IV piano. 4233

ORGANETTO automatico, fabbrica Dienst di Lipsia, con 24 dischi di acciaio, diametro cent. 75, con 12 campanelle, in ottimo stato, vendesi a prezzo molto conveniente. Trattoria Adolfo, Via S. Giacomo 5 (Corso). 4234

OFFRONSI in seconda lettura i giornali Neue Freie Presse, Arbeiter Zeitung, Illustrirte Zeitung, Illustrazione Italiana, La Domenica del Corriere, Tribuna Illustrata. Rivolgersi Caffè Trieste, via Belvedere. 4284

BICICLETTA da uomo m[illegible] una, ed una da signo[illegible] vendere. Piazza [illegible] 5533

LAMPADI[illegible] coltrine, [illegible] 15, II.

UNIFORME [illegible] tura media, vendibile. Cererìa 6, [illegible] sinistra. 4578

SOLTANTO fino venerdì vendonsi cinque coltrinaggi stoffa fior. 2.50 l'uno, lampade petrolio. Indirizzo Piccolo. 4496

OCCASIONE vendo barca per due persone, novità, forma di pesce coda, testa mobile, dirigibile sia remi che a vela, lunga 5.60. Via Concordia 12. 4524

OCCASIONE vendonsi tavola 12 persone, divano, sei poltrone ed altri mobili usati. Via Nicolò Machiavelli 3, porta 4. 4527

DIVERSI

SMARRITO dalla Salita Scorcola, Cecilia, Ghega, Carradori, un cuoricino d'oro con due rubini, attraversato da pugnale. Pregasi generoso rinvenitore portarlo Via Torre Bianca 6, I, verso generosissima mancia.

ANELLO con rosetta smarrito lunedì con inciso monogramma. Generosa mancia. Corso 15, III. 4522

POVERA ragazza smarrì portamonete circa fiorini 7. Mancia portandolo Piccolo. 4495

SPARHERD prezzo conveniente, buono stato, vendesi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 4571

SMARRITO orologio nichel catena d'oro; mancia portandolo al Piccolo. 4550

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SORRENTO. Se i tuoi infondati sospetti mi stancheranno, non farmi un giorno rimprovero!.... 4607

NON dubitare, ma siete tanto difficile. Non credo più. 4596

MEPHISTO. Non mia inserzione punti domanda. Ti scriverò lettera. Pensa sempre a me sola. Affettuosissimi. 4584

SOLITUDINE. Tanti affettuosi saluti; procura farti vedere ove sai trovarmi. Arrivederci presto piccia mia. 4525

I moschettieri del Re in occasione della loro partenza inviano cordiali saluti alle loro dame. 4492

STEPHANIA 500 è pregata ritirare lettera, molti saluti. Giovanni. 4547

GIOVANNA. C'è lettera e fotografia alla Posta. Amerigo. 5542

SORZETTO. Arrivederci questa sera come stabilito. Z. 5535

E....e mio unico pensiero, oggi t'attendo. Ho tante cose, che ti voglio dire.... Vieni mia diletta! Il tuo P. 4554

SCILLA. Non una parola al mio comunicato 21 passato! Quanto è vivo in te il desiderio di vedermi!!! Ne serberò grato ricordo! Debbo parlarti non negarlo, altrimenti mi faresti tentare altra cosa. Cariddi. 4577

CRISANTEMO. Mancanmi notizie. Scrivimi subito decisione. Diversamente non garantiscoti. Tantissimi. 9450

GIOVANE trentacinquenne, benestante, cerca fare conoscenza signorina, scopo matrimonio. Serie offerte, se possibile con fotografia sub «Discrezione» posta centrale. 4588

QUEL ragazzo che vendette cartoline a signorine via Cereria N. 4, III piano, è pregato portare di ritorno portamonete, altrimenti ricercato dalla Polizia. 4609

40 000 cor. disponibili I intavolazione. Offerte «Città» Piccolo. 5531

GIOVANE con posizione sicura cerca prontamente prestito fior. 50 verso pronta restituzione e lauto compenso. Indirizzo al Piccolo. 4366

AFFARE lucrosissimo potrebbe intraprendere capitalista disponente 10.000 corone, cooperando personalmente azienda. - Offerte non anonime «Lucrosità» Amministrazione Piccolo. 5481

TAPPEZZIERE assume ordinazioni, riparazioni, mitissimi prezzi. Recapito via Caserma 6. 5541

FIENO in balle, qualità sostanziosa, nuovo arrivo. Magazzino Chiozza 19. 4595

PRIMARIA sarta tiene assortimento blouses battista bianche, prezzi ridotti; vende vestito battista a jour, metà prezzo. S. Nicolò 13. 4599

PIANINI, pianoforti Mignon, pianini elettrici, armonium originali, garantiti dalle migliori fabbriche, trovansi nel deposito pianoforti Plescovich, Corso 26. Scambio, noleggio, accordature, riparazioni. 4618

TAPPEZZIERE capace eseguisce qualsiasi lavoro, riparazioni, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 4540

FALEGNAME eseguisce prontamente e solidamente qualunque lavoro tanto nuovo quanto riparazione a prezzi mitissimi. Specialità in ghiacciaie garantte, per famiglie, trattorie, macellerie, negozi commestibili. Indirizzo Piccolo. 4544

PARTITA colossale, stanze complete, divanetti, divani, mobili sciolti per stanze e cucine, a prezzi minimi, trovansi per poco tempo, Via Chiozza 7, Sala Tersicore. 4561

ASSORTIMENTO pesci rossi, piante d'acqua, tartarughe, conchiglie. Negozio Giovanni Polli. 4517

RIAPERTURA del castello Moccò (presso Borst). Acqua eccellente, aria fresca, camere comode. Prezzi d'ogni borsa. 4542

OPERE complete pianoforte d'ogni edizione da corone 1 in poi, trovansi nello Stabilimento musicale Schmidl, Piazza Grande, ed unica filiale Corso 41 (ex Chero). 5350

ESPOSIZIONE grandiosa in elegantissime stanze matrimoniali, da pranzo, visita, in ogni stile, semplicissime e di lusso, ogni sorta altri mobili, garanzia in iscritto anni dieci. Langemantel, Madonna mare 1. 5468

LA stitichezza viene guarita col l'uso della Tintura Stomacale del farmacista Piccoli Lubiana. Commissioni verso rivalsa.

DISTURBI emorroidali, stitichezza abituale, indigestioni scompaiono coll'uso delle pillole antiemorroidali «S. Marco». Trovansi in tutte le farmacie. 5492

In uso fino dal 1868.

Sapone Berger di catrame medicinale

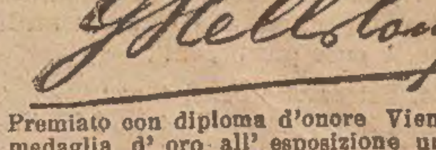
raccomandato da medici eminenti, usato con splendido successo in quasi tutti gli stati d'Europa contr[illegible] [illegible] cutanee, spe[illegible] contro [illegible] espulsioni parassitar[illegible] pur[illegible] contro il naso rosso, i geloni, il sudore dei piedi, la forfora. I Saponi Berger di catrame contengono il 40% di catrame di legno e si distinguono da tutti i saponi di catrame del commercio. Nelle malattie ostinate della pelle si usi l'efficacissimo

Sapone di catrame e zolfo Berger

Come sapone più dolce per guarire tutte le impurità della pelle, come pure contro le espulsioni cutanee e del capo nei bambini serve da insuperabile sapone da toilette e da bagno per uso giornaliero il

Sapone Berger di catrame e glicerina

profumato e contenente il 35% di glicerina. Un pezzo di qualunque qualità, con istruzione, costa 70 cent. Domandare sempre espressamente Sapone Berger di catrame e osservate questa marca di fabbrica e la firma **G. Hell & C.**, che devon trovarsi su ogni etichetta.



Premiato con diploma d'onore Vienna 1883 e medaglia d'oro all'esposizione universale Parigi 1900. Per coloro che non possono sopportare l'odore del catrame, fabbrichiamo il Sapone Antrasol di catrame incoloro purificato, che mettiamo in commercio sotto il nome di

Sapone Antrasol di Hell (saponi bianchi di catrame)

Le principali qualità sono: Sapone Antrasol al 5 e 10%, Sapone Antrasol e borace, Sapone Antrasol e zolfo, Sapone Antrasol latte di zolfo, Sapone di glicerina Antrasol da toilette.

I saponi Antrasol sono giudicati dai medici efficacissimi contro le espulsioni e le impurità della pelle. Cent. 80 il pezzo. — Trovansi nelle farmacie.

Deposito principale:

G. HELL & Comp., Vienna I, Sterngasse 8.

Deposito principale per Trieste: FRANCESCO MELL.

Al dettaglio nelle Farmacie: Pizzul-Cignola, Codermatz e C., Umberto Crevato, Biasoletto, Jeroniti, Leitemburg (Via Giulia), Leitemburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Ravasini, Rovis, Suttina, Udovicich (Via Farneto), Udovicich (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali e Vardabasso, Vlach-Miniussi, Zanetti, Antoniazzo (Servola). — Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell'Istria e della Dalmazia.

Lacca Christoph

per pavimenti, molto durevole, senza odore, si asciuga immediatamente.

Trieste: L. Battistutta, via Belvedere 15; L. Nagelschmid, via S. Seb. 5; F. Conte, Piazza S. Giovanni 6; G. Pettorich, via Acqued. 13; Ettore Zernitz, via Stadion 2. **Zara:** Spirid. Brcic.

Gorizia: A. Mazzoli, G. Cescutti, N. Frantz. — **Cormons:** Ces. Tess. **Monfalcone:** Frat. Cerini. — **Fiume:** Benko Ernesto, Descovich & C. **Pola:** E. Scozzanich, A. Antonelli. — **Abbazia:** P. Tomacich.

Recintazioni solide e a buon prezzo

per parchi di selvaggina, per boschi

Tessuto metallico pochissimo costoso

Joh. Méerkatz, Vienna, VII/1, Neubaugasse 68.

i. r. fornitore di Corte, fabbrica stacci e oggetti di fil di ferro.

Cancellate di filo di ferro per giardini e boschi, pollai, fagianerie, parchi di selvaggina, uccelliere, aiuole, bacini; **filo a punte nichelato**, brevettato, cancellate di ferro fuso, inferriate per finestre e lucernai, parascintille, nidi per polli, cassette d'immondizie, cesti per verduro, museruole per buoi. **Materassi di filo di ferro** con telaio di legno o ferro, nettapiedi, **LATTA BUCATA.**

CATALOGHI ILLUSTRATI E PREVENTIVI GRATUITI

Rappresentanti: **Casagrande & Pfleger,** Trieste, via Pier Luigi da Palestrina 10